IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 69. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 11 Marzo 1903.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lotta commerciale in Levante

La grande potenzialità di produzione, cui sono giunte certi specialmente per i continui progressi nei mezzi meccanici, le industrie in Europa, hanno determinata naturalmente una concorrenza attiva, minuta, grave a passo a passo fra i vari esportatori.

E siccome l'America del Nord non sola fa da sè, ma fa anche per gli altri, così ormai non v'è più cantuccio in Europa e sulla costa di Levante, nel quale gli industriali europei coi loro viaggiatori e commessi, muniti dai rispettivi Consoli, non cerchino di contrastarsi il terreno.

Ora, sebbene i nostri siano ancora meno esperti degli altri, che da tempo dominavano i mercati, tuttavia, anche essi hanno appreso al movimento commerciale commerciale con una certa diligenza, abbiamo potuto notare che nel commercio dei tessuti — negli altri rami siamo ancora molto cassinghi — i nostri prodotti vanno penetrando con discreto successo.

Una nuova prova la troviamo in un rapporto del Console francese a Salonicco, pubblicato dal *Moniteur Officiel* sul commercio dei tessuti nel Levante. Vale la spesa di riassumere alcuni di questi dati, aggiungendone qualche altro, che può tornare utile ai produttori ed esportatori.

+

Si possono valutare a 20 milioni i tessuti di ogni specie importati a Salonicco. Il fatto più notevole da registrare, scrive il Console francese, consiste nella progressa considerevoli fatti in questi ultimi anni dall'esportazione italiana.

La giovane industria tessile della penisola è oggi in grado di fornire i prodotti, richiesti dalla massa dei consumatori, che non ha altra cura che di ottenere, con un minimo di spesa, un massimo di morcenaie, senza occuparsi della qualità.

È così che l'Italia è arrivata a fornire la maggior parte delle cotonate unite e stampate, larghezza da 70 a 75 cm. da l. 0.35 a 0.40 franco bordo a Salonicco e.

Anche nei soffici e seta di Vichy l'Italia occupa il primo posto per le qualità a buon mercato. Le qualità superiori provengono dalla Francia e dall'Alsazia, quelle medie dall'Inghilterra.

Le flanelle di cotone sono pure fornite in gran parte dall'Italia, che ha trionfato della concorrenza tedesca, Monne-Stalbach. E' uno dei principali articoli di quella piazza. Larghezza un metro, prezzo L. 0.50.

Va tenuto di fantasia e indigeni, l'Inghilterra conserva sempre il primato.

I tulli per cortine, importati finora da Torino e da Nottingham, sono presentemente oggetto di una concorrenza molto seria da parte delle fabbriche austriache.

+

Il Belgio (Courtrai) ha ottenuto grandi successi per la fornitura dei trafilati e delle tele di lino per materassi.

L'Inghilterra conserva il monopolio per i *tweils* e *shirtings*, ma per i *madapolani* e le cotonine imitazioni incontra la concorrenza dell'America. Anche l'Italia tende a smerciare una parte della sua produzione di questi articoli e, sebbene lentamente, va facendosi strada.

I tessuti per mobiglio sono principalmente d'origine francese; la Germania, e da qualche tempo anche l'Italia, cominciano a prendere importanza.

Le lanerie di fantasia sono ancora per la massima parte di origine francese; l'Inghilterra fa soprattutto concorrenza negli articoli a buon prezzo e l'Austria-Ungheria non ne fornisce che una piccola quantità.

L'Inghilterra fornisce la maggior parte dei *serges* e *merinos* e una qualità di tessuti detti *Italian* e *Sicilian Cloths*. Sarebbe il caso di indirizzarli per volere si può ottenere in concorrenza, fabbricandoli veramente in Italia come indica la marca.

I panni provengono per la maggior parte dall'Austria, ed eccezionale è fornito dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Belgio.

+

Le seterie sono importate nel seguente ordine: Francia, Italia, Svizzera, Austria-Ungheria, che insieme non arrivano la metà della importazione totale.

Credeli importa la maggior parte dei velluti.

L'importazione dei filati di cotone è considerevolmente aumentata l'anno scorso in seguito alla chiusura di tre delle fabbriche che esistevano in Salonicco.

Tutta la importazione dei filati di cotone proviene esclusivamente dall'Inghilterra e dall'Italia.

I fili di lana invece provengono dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dalla Francia.

La Francia fornisce principalmente la lana filata per lavori di maglia i più fini al prezzo di L. 5 a 6 lini chilogramma.

Venendo poi l'Italia manda quasi tutti gli articoli di maglieria confezionati, avendo da tre anni battuto completamente la fabbricazione tedesca.

La Francia però fornisce ancora le calze a maglia, ed anche articolo l'Italia non può ancora competere.

Nel tutt'assieme l'industria italiana, quantunque uscita appena da pochi anni dall'infanzia, non figura male.

Politica e Diplomazia

N **Londra**, 10 — Corre voce che il Re Edoardo soffra di un dolore ad una gamba. Ciò destano preoccupazione a Corte.

Berlino, 10, ore 13. — In seguito all'incidente di Treviri, i Vescovi delle Provincie renane si recheranno ad una Conferenza in Roma.

— Il *Loffan Bureau* annunzia che prossimamente una numerosa flotta degli Stati Uniti farà delle manovre nelle acque norvegiesi per dimostrare la capacità della flotta americana di effettuare una efficace azione sulle coste europee.

N **New-York**, 10. — L'ex-presidente della Confederazione, Cleveland, ha dichiarato che s'è ritirato per sempre dalla politica.

N **Londra**, 10. — La controversia tra l'Inghilterra ed il Portogallo per il conflitto tra i loro possedimenti nell'Africa Australe è stata deferita all'arbitrato del Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Le voci corse circa la scoperta di esplosivi in una cava sulla ferrovia presso Tcherkesskeui, a metà strada fra Costantinopoli ed Adrianopoli, sono esagerate.

La miniera esplosiva fu effettivamente rinvenuta, ma si crede generalmente che si tratti di un artificio accettato da qualche impiegato allo scopo di ottenere una decorazione od una promozione di grado.

La circolazione dei treni fu tuttavia per non ha subito alcuna interruzione e il servizio continua regolarmente.

Berlino 10, ore 17.27. — I giornali dicono che la soluzione dell'incidente di Treviri deve a monsignor Kopp e chiedono a che cosa serva la Legazione prussiana presso il Vaticano.

Tunisi, 10. — La Regina Amelia di Portogallo accompagnata dal Principe Ereditario Luigi Filippo e dall'Infante Manuel, con un seguito di dieci persone, continuando il suo viaggio di diporto nel Mediterraneo, arrivava qui stamane.

(S) **Funchal**, 10 — Il ministro delle Colonie inglese è giunto. La colonia britannica è molto fiera per assistito al suo sbarco.

Le navi inglesi e portoghesi sono pavesate.

Pel Canale di Panama.

(S) **Washington**, 10. — La Commissione degli Esteri del Senato ha presentato una relazione favorevole al trattato fra gli Stati Uniti e la Colombia relativo al Canale di Panama.

La discussione è rinviata a domani.

Nella Somalia

(S) **Gibuti**, 10 — La colonna abissina che operava insieme con le truppe inglesi contro il Mad Mullah è composta di diecimila uomini.

La maggior parte degli ufficiali hanno già combattuto nel Somaliland. La colonna è diretta a Garbogarbi.

Conferenza interparlamentare per l'arbitrato.

(S) **Bruxelles**, 10. — La prossima Conferenza del Consiglio interparlamentare per l'arbitrato avrà luogo a Vienna il 7 settembre con l'ordine del giorno che era già stato preparato per l'assemblea che doveva aver luogo nel 1902.

In quest'ordine del giorno sono notevoli una proposta circa la neutralità degli Stati scandinavi, una mozione concernente la questione delle nazionalità e delle lingue, un'altra sulla limitazione delle forze militari ecc.

Ecco i punti principali dell'ordine del giorno:

1. Mozione per un trattato generale di arbitrato.

2. Proposta del gruppo austriaco concernente la permanenza dell'arbitrato della Corte dell'Aja.

3. Proposta del gruppo danese concernente la pacificazione in generale.

4. Stipulazione di una clausola di arbitrato nei nuovi trattati di commercio.

5. Interpretazione degli articoli 2 e 3 del Protocollo della Conferenza dell'Aja per regolare pacificamente i conflitti internazionali.

6. Rapporto circa l'unità della Persia.

7. Rapporto concernente la nomina dei membri onorari del Consiglio Interparlamentare.

8. Ratifica delle deliberazioni della Conferenza Interparlamentare del 2 settembre 1901 circa l'applicazione della Convenzione dell'Aja.

Pel giubileo di Leone XIII.

(S) **Vienna**, 10. — In occasione del giubileo del Papa, vi fu ieri una festa data dall'Associazione per la coltura dei maestri cattolici.

Il Presidente, conte di Vieby l'Italia occupa il primo posto per le qualità a buon mercato. Le qualità superiori provengono dalla Francia e dall'Alsazia, quelle medie dall'Inghilterra.

Le flanelle di cotone sono pure fornite in gran parte dall'Italia, che ha trionfato della concorrenza tedesca, Monne-Stalbach. E' uno dei principali articoli di quella piazza. Larghezza un metro, prezzo L. 0.50.

Va tenuto di fantasia e indigeni, l'Inghilterra conserva sempre il primato.

I tulli per cortine, importati finora da Torino e da Nottingham, sono presentemente oggetto di una concorrenza molto seria da parte delle fabbriche austriache.

+

Il Belgio (Courtrai) ha ottenuto grandi successi per la fornitura dei trafilati e delle tele di lino per materassi.

L'Inghilterra conserva il monopolio per i *tweils* e *shirtings*, ma per i *madapolani* e le cotonine imitazioni incontra la concorrenza dell'America. Anche l'Italia tende a smerciare una parte della sua produzione di questi articoli e, sebbene lentamente, va facendosi strada.

I tessuti per mobiglio sono principalmente d'origine francese; la Germania, e da qualche tempo anche l'Italia, cominciano a prendere importanza.

Le lanerie di fantasia sono ancora per la massima parte di origine francese; l'Inghilterra fa soprattutto concorrenza negli articoli a buon prezzo e l'Austria-Ungheria non ne fornisce che una piccola quantità.

L'Inghilterra fornisce la maggior parte dei *serges* e *merinos* e una qualità di tessuti detti *Italian* e *Sicilian Cloths*. Sarebbe il caso di indirizzarli per volere si può ottenere in concorrenza, fabbricandoli veramente in Italia come indica la marca.

I panni provengono per la maggior parte dall'Austria, ed eccezionale è fornito dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Belgio.

+

Le seterie sono importate nel seguente ordine: Francia, Italia, Svizzera, Austria-Ungheria, che insieme non arrivano la metà della importazione totale.

Credeli importa la maggior parte dei velluti.

L'importazione dei filati di cotone è considerevolmente aumentata l'anno scorso in seguito alla chiusura di tre delle fabbriche che esistevano in Salonicco.

Tutta la importazione dei filati di cotone proviene esclusivamente dall'Inghilterra e dall'Italia.

I fili di lana invece provengono dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dalla Francia.

La Francia fornisce principalmente la lana filata per lavori di maglia i più fini al prezzo di L. 5 a 6 lini chilogramma.

Venendo poi l'Italia manda quasi tutti gli articoli di maglieria confezionati, avendo da tre anni battuto completamente la fabbricazione tedesca.

La Francia però fornisce ancora le calze a maglia, ed anche articolo l'Italia non può ancora competere.

Nel tutt'assieme l'industria italiana, quantunque uscita appena da pochi anni dall'infanzia, non figura male.

Politica e Diplomazia

N **Londra**, 10 — Corre voce che il Re Edoardo soffra di un dolore ad una gamba. Ciò destano preoccupazione a Corte.

Berlino, 10, ore 13. — In seguito all'incidente di Treviri, i Vescovi delle Provincie renane si recheranno ad una Conferenza in Roma.

— Il *Loffan Bureau* annunzia che prossimamente una numerosa flotta degli Stati Uniti farà delle manovre nelle acque norvegiesi per dimostrare la capacità della flotta americana di effettuare una efficace azione sulle coste europee.

N **New-York**, 10. — L'ex-presidente della Confederazione, Cleveland, ha dichiarato che s'è ritirato per sempre dalla politica.

N **Londra**, 10. — La controversia tra l'Inghilterra ed il Portogallo per il conflitto tra i loro possedimenti nell'Africa Australe è stata deferita all'arbitrato del Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Le voci corse circa la scoperta di esplosivi in una cava sulla ferrovia presso Tcherkesskeui, a metà strada fra Costantinopoli ed Adrianopoli, sono esagerate.

La miniera esplosiva fu effettivamente rinvenuta, ma si crede generalmente che si tratti di un artificio accettato da qualche impiegato allo scopo di ottenere una decorazione od una promozione di grado.

La circolazione dei treni fu tuttavia per non ha subito alcuna interruzione e il servizio continua regolarmente.

Berlino 10, ore 17.27. — I giornali dicono che la soluzione dell'incidente di Treviri deve a monsignor Kopp e chiedono a che cosa serva la Legazione prussiana presso il Vaticano.

Tunisi, 10. — La Regina Amelia di Portogallo accompagnata dal Principe Ereditario Luigi Filippo e dall'Infante Manuel, con un seguito di dieci persone, continuando il suo viaggio di diporto nel Mediterraneo, arrivava qui stamane.

(S) **Funchal**, 10 — Il ministro delle Colonie inglese è giunto. La colonia britannica è molta fiera per assistito al suo sbarco.

Le navi inglesi e portoghesi sono pavesate.

Pel Canale di Panama.

(S) **Washington**, 10. — La Commissione degli Esteri del Senato ha presentato una relazione favorevole al trattato fra gli Stati Uniti e la Colombia relativo al Canale di Panama.

La discussione è rinviata a domani.

Nella Somalia

(S) **Gibuti**, 10 — La colonna abissina che operava insieme con le truppe inglesi contro il Mad Mullah è composta di diecimila uomini.

La maggior parte degli ufficiali hanno già combattuto nel Somaliland. La colonna è diretta a Garbogarbi.

Conferenza interparlamentare per l'arbitrato.

(S) **Bruxelles**, 10. — La prossima Conferenza del Consiglio interparlamentare per l'arbitrato avrà luogo a Vienna il 7 settembre con l'ordine del giorno che era già stato preparato per l'assemblea che doveva aver luogo nel 1902.

In quest'ordine del giorno sono notevoli una proposta circa la neutralità degli Stati scandinavi, una mozione concernente la questione delle nazionalità e delle lingue, un'altra sulla limitazione delle forze militari ecc.

Ecco i punti principali dell'ordine del giorno:

1. Mozione per un trattato generale di arbitrato.

2. Proposta del gruppo austriaco concernente la permanenza dell'arbitrato della Corte dell'Aja.

3. Proposta del gruppo danese concernente la pacificazione in generale.

4. Stipulazione di una clausola di arbitrato nei nuovi trattati di commercio.

5. Interpretazione degli articoli 2 e 3 del Protocollo della Conferenza dell'Aja per regolare pacificamente i conflitti internazionali.

6. Rapporto circa l'unità della Persia.

7. Rapporto concernente la nomina dei membri onorari del Consiglio Interparlamentare.

8. Ratifica delle deliberazioni della Conferenza Interparlamentare del 2 settembre 1901 circa l'applicazione della Convenzione dell'Aja.

Pel giubileo di Leone XIII.

(S) **Vienna**, 10. — In occasione del giubileo del Papa, vi fu ieri una festa data dall'Associazione per la coltura dei maestri cattolici.

Il Presidente, conte di Vieby l'Italia occupa il primo posto per le qualità a buon mercato. Le qualità superiori provengono dalla Francia e dall'Alsazia, quelle medie dall'Inghilterra.

Le flanelle di cotone sono pure fornite in gran parte dall'Italia, che ha trionfato della concorrenza tedesca, Monne-Stalbach. E' uno dei principali articoli di quella piazza. Larghezza un metro, prezzo L. 0.50.

Va tenuto di fantasia e indigeni, l'Inghilterra conserva sempre il primato.

I tulli per cortine, importati finora da Torino e da Nottingham, sono presentemente oggetto di una concorrenza molto seria da parte delle fabbriche austriache.

+

Il Belgio (Courtrai) ha ottenuto grandi successi per la fornitura dei trafilati e delle tele di lino per materassi.

L'Inghilterra conserva il monopolio per i *tweils* e *shirtings*, ma per i *madapolani* e le cotonine imitazioni incontra la concorrenza dell'America. Anche l'Italia tende a smerciare una parte della sua produzione di questi articoli e, sebbene lentamente, va facendosi strada.

I tessuti per mobiglio sono principalmente d'origine francese; la Germania, e da qualche tempo anche l'Italia, cominciano a prendere importanza.

Le lanerie di fantasia sono ancora per la massima parte di origine francese; l'Inghilterra fa soprattutto concorrenza negli articoli a buon prezzo e l'Austria-Ungheria non ne fornisce che una piccola quantità.

L'Inghilterra fornisce la maggior parte dei *serges* e *merinos* e una qualità di tessuti detti *Italian* e *Sicilian Cloths*. Sarebbe il caso di indirizzarli per volere si può ottenere in concorrenza, fabbricandoli veramente in Italia come indica la marca.

I panni provengono per la maggior parte dall'Austria, ed eccezionale è fornito dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Belgio.

+

Le seterie sono importate nel seguente ordine: Francia, Italia, Svizzera, Austria-Ungheria, che insieme non arrivano la metà della importazione totale.

Credeli importa la maggior parte dei velluti.

L'importazione dei filati di cotone è considerevolmente aumentata l'anno scorso in seguito alla chiusura di tre delle fabbriche che esistevano in Salonicco.

Tutta la importazione dei filati di cotone proviene esclusivamente dall'Inghilterra e dall'Italia.

I fili di lana invece provengono dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dalla Francia.

La Francia fornisce principalmente la lana filata per lavori di maglia i più fini al prezzo di L. 5 a 6 lini chilogramma.

Venendo poi l'Italia manda quasi tutti gli articoli di maglieria confezionati, avendo da tre anni battuto completamente la fabbricazione tedesca.

La Francia però fornisce ancora le calze a maglia, ed anche articolo l'Italia non può ancora competere.

Nel tutt'assieme l'industria italiana, quantunque uscita appena da pochi anni dall'infanzia, non figura male.

Politica e Diplomazia

N **Londra**, 10 — Corre voce che il Re Edoardo soffra di un dolore ad una gamba. Ciò destano preoccupazione a Corte.

Berlino, 10, ore 13. — In seguito all'incidente di Treviri, i Vescovi delle Provincie renane si recheranno ad una Conferenza in Roma.

— Il *Loffan Bureau* annunzia che prossimamente una numerosa flotta degli Stati Uniti farà delle manovre nelle acque norvegiesi per dimostrare la capacità della flotta americana di effettuare una efficace azione sulle coste europee.

N **New-York**, 10. — L'ex-presidente della Confederazione, Cleveland, ha dichiarato che s'è ritirato per sempre dalla politica.

N **Londra**, 10. — La controversia tra l'Inghilterra ed il Portogallo per il conflitto tra i loro possedimenti nell'Africa Australe è stata deferita all'arbitrato del Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Le voci corse circa la scoperta di esplosivi in una cava sulla ferrovia presso Tcherkesskeui, a metà strada fra Costantinopoli ed Adrianopoli, sono esagerate.

La miniera esplosiva fu effettivamente rinvenuta, ma si crede generalmente che si tratti di un artificio accettato da qualche impiegato allo scopo di ottenere una decorazione od una promozione di grado.

La circolazione dei treni fu tuttavia per non ha subito alcuna interruzione e il servizio continua regolarmente.

Berlino 10, ore 17.27. — I giornali dicono che la soluzione dell'incidente di Treviri deve a monsignor Kopp e chiedono a che cosa serva la Legazione prussiana presso il Vaticano.

Tunisi, 10. — La Regina Amelia di Portogallo accompagnata dal Principe Ereditario Luigi Filippo e dall'Infante Manuel, con un seguito di dieci persone, continuando il suo viaggio di diporto nel Mediterraneo, arrivava qui stamane.

(S) **Funchal**, 10 — Il ministro delle Colonie inglese è giunto. La colonia britannica è molta fiera per assistito al suo sbarco.

Le navi inglesi e portoghesi sono pavesate.

Pel Canale di Panama.

(S) **Washington**, 10. — La Commissione degli Esteri del Senato ha presentato una relazione favorevole al trattato fra gli Stati Uniti e la Colombia relativo al Canale di Panama.

La discussione è rinviata a domani.

Nella Somalia

(S) **Gibuti**, 10 — La colonna abissina che operava insieme con le truppe inglesi contro il Mad Mullah è composta di diecimila uomini.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 10 - Pres. Biancheri - Ore 14,10.

De Martino, sul processo verbale, dichiara che ieri l'on. Galimberti, certo in buonissima fede, è cadato in un equivoco.

Egli non è mai stato dall'on. ministro Galimberti con una Commissione; che rappresentasse l'attuale combinazione di vapori.

Anzi ricorda che parecchi mesi or sono, in privato colloquio, consigliò l'on. ministro a non ratificare la convenzione per un aumento di sussidio.

Ha dato e darà il suo appoggio morale a quella qualsiasi Società che si proponga di migliorare le condizioni di navigazione nel Golfo di Napoli.

Galimberti, (posta e telegrafi) non mette in dubbio l'affermazione dell'on. De Martino. Ma la questione va considerata da un punto di vista diverso. La costituzione della nuova Società, per mancanza di capitali indigeni, si è fatta con capitali stranieri, come ha riferito la Camera di commercio.

Il Ministero sarebbe stato lieto se avesse potuto vedere la nuova Società formata con capitali italiani. In ogni modo però egli insistè, perchè l'amministrazione fosse italiana, che la nuova costruzioni navali fossero affidate ai lavoro italiano.

Inoltre il Governo ha trovato nella nuova Società le migliori disposizioni ad accogliere i desiderii che sia per ciò che riguarda il servizio, come per l'organico e le pensioni e la questione delle diverse classi di viaggio.

Ora la questione legale è davanti ai corpi consultivi; quella morale sarà trattata dalla Commissione parlamentare, in seguito ai cui responsi egli saprà come regolare la sua condotta.

Suo intendimento è stato sempre quello di dare a Napoli un buon servizio di navigazione rispondente in modo degno alle necessità di quel golfo tanto visitato dai forestieri. (Benissimo).

De Martino desidera che il Ministero lasci impregiudicata la discussione fino al 1908, sono in cui scadrà la convenzione, onde allora possa lasciarsi libera la gara.

Per Giuseppe Massini.

Olivieri. Compiono oggi 31 anni da che moriva esule in patria Giuseppe Mazzini. Desidera che da questa sala, dove è sacro il culto e la venerazione per i fattori della Patria, sia pronunziata una parola di ammirazione, di venerazione altissima per l'opera del grande apostolo della indipendenza e libertà Italiana e della civiltà universale.

Monti-Guarnieri si associa a queste nobili parole. Le virtù, l'opera eccelsa di Giuseppe Mazzini, apostolo fervente della libertà e della indipendenza della patria e dell'umanità, è degno conforto di ricordato qui, dalla Rappresentanza Nazionale, senza distinzioni di partiti perchè il patriottismo e la gratitudine sono patrimonio di tutti i (Bene, Bene).

Presidente. La Camera si associa ai sentimenti espressi dagli on. Olivieri e Monti Guarnieri. (Approvazioni).

Commemorazione di Re Umberto.

Presidente ricorda di aver già comunicato la lettera del Ministro dell'interno relativa alla commemorazione del compianto Re Umberto I, che avrà luogo nel Pantheon il 14 corr. alle 10,30.

Il Ministero, trasmettendo le lettere di invito, ha dato incarico che gli ufficiali generali intervengano con i cordoni di truppa per ricevrisi, osibendo semplicemente la medaglia.

Il conferimento del pensionato artistico.

Cortese (istruzione), agli on. Spirito ed Alberelli che desiderano conoscere gli intendimenti del Governo, di fronte alla grave questione legata alla quale parte d'Italia contro le decisioni della Commissione per il conferimento del pensionato artistico, rispondo che la questione è già stata discussa in occasione dell'interrogazione Bonin.

Ripeta che la Commissione di concorso è stata costituita secondo le norme del Regolamento. Circa i criteri artistici seguiti dalla Commissione, il Ministro non può interloquire. Può soltanto intervenire quando sorgano dubbi circa i criteri di giustizia e di procedura: a il Ministero esaminera appunto con sentimento di giustizia le conclusioni della Commissione.

Alberelli, ritenendo errati i criteri artistici seguiti dalla Commissione, invoca una riforma delle disposizioni regolamentari, che disciplinano la costituzione della Commissione.

Gli ispettori scolastici

Cortese (istruzione) risponde all'on. Laali il quale chiede se gli ispettori circondariali possano risiedere fuori Circondario, che di regola gli ispettori devono risiedere nel Circondario, ma possono dal Ministero essere autorizzati a risiedere altrove quando circostanze speciali, come nel caso degli ispettori di Civitavecchia e Frosinone, lo consiglino.

Laali è assolutamente insoddisfatto e si duole che nella provincia di Roma si sieno due posti e due uniore obbligando a risiedere nel Circondario un ispettore mentre altri colleghi se ne stanno comodamente a Roma.

Il Corpo veterinario militare.

Maurigi, presenta la Relazione sul disegno di legge per modificazione alla tabella degli ufficiali del Corpo veterinario militare.

Votazioni secrete.

Si procede alla chiama per la votazione segreta dei tre disegni di legge, approvati nella seduta di sabato.

Presidente si nomineranno scrutatori.

Risultato della votazione:

Votanti	208
Favorevoli	178
Contrari	30

La riforma giudiziaria.

Mazza si duole che, nella presente discussione, gli interessi locali, che avrebbero potuto essere argomento di discussione in seconda lettura, abbiano prevalso sui concetti, cui informata la riforma, che è distrutta e rompere la catena, la quale tiene l'autorità giudiziaria avvinta al potere esecutivo.

Voterà in favore della legge, dettata da intendimenti altamente liberali, che ripongono la costituzione del giudice unico, che è garanzia di retta e coscienziosa amministrazione della giustizia.

Comprende le difficoltà che assaltarono il giudice unico in alcuni penali; ma non che agli errori eventuali potrà porre riparo la Corte d'Appello.

Crede però che debba essere riformato il giudizio di appello in materia penale che, adesso, è una vera e propria difesa della giustizia (interruzioni e commenti). Dinanzi al Magistrato d'appello dare ripetersi la prova testimoniale.

E' favorevole altresì alla proposta di affidare ai giudici temporanei funzioni di pubblico ministero, per sottrarre questo alle possibili influenzinesse del potere esecutivo.

Approva anche che il disegno di legge, nella scelta e nelle promozioni, tenga conto, oltrechè della coltura giuridica, anche delle qualità morali e dal carattere dei magistrati, e ne associeri quanto più è possibile l'indipendenza. Lamenta di sentire che, fatte tacere le voci di interessi particolari, il Parlamento italiano, dando favorevole suffragio alla legge, si inspiri soltanto al supremo interesse della giustizia. (Approvazioni).

Esorta Si dichiara in massima favorevole alla riforma, ma crede che convenga meglio armonizzarla colle attuali condizioni del nostro ordinamento giudiziario. La procedura troppo complicata e la facilità continua hanno accresciuta la fede nella giustizia; fede che la progettata riforma, eliminando le cause che l'hanno menomata, deve restaurare.

E' d'avviso che la trasformazione del personale dalla magistratura, secondo le esigenze della nuova legge, non possa farsi che lentamente, e non per sola virtù di Commissioni più o meno ben congegnate, ma per l'annento generale della coltura nelle scienze giuridiche.

In ordine al sistema della terza istanza esprime il dubbio che essa possa in qualche modo aggravare gli inconvenienti, che già si deplorano, della lungaggine delle liti; e che possa anche far sì che il giudice cessi anche, forse, momentaneo l'impeviamo e la responsabilità del suo ufficio.

Vorrebbe conoscere l'avviso del ministro sulla convenienza di abbreviare i termini per il giudizio di cassazione, perchè ritiene che, accanto alle accennate garanzie del giudizio, non convenga mai dimenticare che la giustizia per essere veramente efficace deve essere anche rapida.

Ritiene una grande sproporzione fra le guarentigie del giudizio civile e quelle del giudizio penale, che appaiono essere molto minori, specialmente per il sacrificio allontanamento dei giudicabili dalle loro residenze. Non ritiene quindi del tutto ingiustificata l'agitazione, manifestatasi a tale riguardo nel paese.

Reputa omaggio alla magistratura, la quale, se nella media della sua coltura non è troppo elevata, ha dato bello prove della sua integrità di carattere.

Danco E. fa lode al Governo di aver presentato questo disegno di legge che corrisponde alle sue grandi linee a ciò che dovrebbe essere l'ideale di una magistratura di un governo democratico.

Crede però che la legge debba essere ritoccata in qualche particolare, per renderla veramente efficace.

Accetta, con qualche riserva, il concetto del giudice unico nelle cause civili, ma in materia penale considera indispensabile mantenere il giudizio collegiale.

Consente che si debba usare il massimo riguardo ai legittimi interessi locali; ma dubita che gli espedienti proposti conseguiranno lo scopo. Vorrebbe posto a capo dei tribunali circondariali un consigliere di cassazione e vorrebbe altresì che a questi tribunali potessero i litiganti d'accordo portare gli appelli.

E intieramente favorevole alla unificazione della Cassazione.

Accoglie anche il concetto del giudizio di revisione: solo non crede che si debba escludere questo gravame nel caso di conformità delle sentenze di primo e di secondo grado.

Vuole l'istituzione del pubblico ministero, contrariamente all'avviso dell'on. Lucchini, sottratta dalla dipendenza del potere esecutivo, con tutte le necessarie guarentigie.

Non ammette però che le attribuzioni del P. M. siano affidate transitoriamente a magistrati giudicanti, confondendo funzioni di ufficî, che è bene stare distinti.

Così pure vorrebbe mantenuto il grado di presidente alle Corti d'Appello e di revisione, ritenendo pericolosa che tale ufficio sia affidato per turno triennale a magistrati designati per elezione.

Passerà alle disposizioni transitorie. Riconosce la necessità di una epurazione del personale, ma non crede costituzionale lasciare nell'arbitrio del potere esecutivo di collocare a riposo magistrati inamovibili che abbiano superati i settant'anni.

Ritiene che piuttosto bisognerebbe abbassare in modo permanente e obbligatorio il limite d'età.

Per le ammissioni approva che sia mantenuto il sistema del concorso; non approva però che la promozione degli uditori giudiziari sia affidata a Commissioni locali. Raccomanda che a costituire le Commissioni giudiziarie siano chiamati anche ed in maggioranza i magistrati a riposo.

E' contrario che sarebbe opportuno estendere il sistema del concorso anche per la nomina dei consiglieri di appello. Il criterio dell'anzianità rappresenta il trionfo della mediocrità e dell'inerzia.

Concludendo dichiara che darà alla proposta riforma tutto il suo appoggio, nella fiducia che gli ulteriori studii della Commissione parlamentare varranno a renderla anche più rispondente ai suoi fini, e augurando l'augurio che l'opera illuminata e sapiente di Giuseppe Zanardelli valga a dare all'Italia una magistratura sempre più degna dell'altissima sua missione civile. (Vive approvazioni. Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Colombo Quattrofrati, nota che due sono i principali difetti dell'attuale nostro ordinamento giudiziario: il soverchio numero dei magistrati e l'insufficienza degli stipendi.

Ridurre il numero dei magistrati per aumentare il prestigio e per migliorare gli stipendi è il fedele intento della presente riforma, che perciò l'oratore approva pienamente nei suoi concetti fondamentali.

Così approva il sistema del giudice unico in primo grado, temperato dal sistema della collegialità nei gradi superiori.

Crede però che si potrebbe, senza alterare le basi della riforma, lasciare ai tribunali circondariali la competenza per gli appelli civili assegnando a speciali circoli analoghi a quelli della Corti d'assise gli appelli penali.

Approva la facoltà lasciata alla parti di portare direttamente innanzi ai pretori le cause superiori alla 50 lire.

E' anche pienamente favorevole al giudizio di revisione nel quale ravvisa una nuova e grande garanzia di giustizia.

Plaude alla unificazione della Cassazione e si compiace che a far parte di questo supremo Collegio sarà chiamati anche insigni professori e avvocati.

Loda i criteri adottati per le ammissioni e per le promozioni e lo disposizioni proposte per garantire vie maggiormente l'indipendenza dei magistrati.

Non può tacere aggiungere che la Presidenza delle Corti d'Appello e di revisione sia affidata per turno a magistrati del Collegio: crede indispensabile che tale ufficio sia invece assegnato in modo permanente a un magistrato di grado superiore.

Esorta poi il Ministero a studiare se non sia possibile conciliare colla base del nuovo ordinamento il principio della collegialità nei giudizio penale di primo grado. Con ciò si eliminerano non poche obbiezioni ma se anche ciò non sarà possibile darà argomento il suo voto favorevole al disegno di legge.

Presidente ordina la chiusura della urna.

La Camera risulta non essere in numero legale.

Mancano 21 deputati.

Presidente. La votazione sarà rinnovata domani, seguirà le interrogazioni ed interpellanze.

Il disastro ferroviario di Roccasecca.

Niccolini (LL. PP.) risponderà subito alle interrogazioni relative al disastro ferroviario accaduto tra la stazione di Isoletta e Roccasecca.

Espone che un treno merci deve, presso il chilometro 117; alcuni carri precipitarono da un ponte, altri inavviarono.

Ci sono stati per troppo nei morti, si ignora il numero dei feriti, ma trattandosi di un treno merci non possono essere molti.

La causa del disastro non sono stabilite, l'ispettore mandato sul luogo dal Ministero ha telegrafato che desse non sono ancora accertate.

Si è proceduto al trasbordo limitatamente ai treni diurni. Si spera di poter ristabilire il servizio nel pomeriggio di domani.

Arlotta ringrazia il sottosegretario di Stato delle notizie fornite e manda un saluto alla vittime dei dovere.

La frequenza dei disastri che si succedano sulla linea Roma-Napoli gli farebbe buon giuoco per ricordare al Governo la promessa di una seconda linea; ma nol fara, e si limiterà a raccomandare che si provveda prontamente alle infelice condizioni della linea attuale e non si ritardi troppo la costruzione di quella seconda communicazione, che è non imperiosa necessità.

Graziani di Lauro ringrazia con rammarico, cagione egli, la direttissima tante volte promessa; ma nola che dopo un anno i treni traversano ancora i ponti provvisori costruiti dopo i disastri provocati dalle inondazioni del Sacco.

Ringrazia il Sotto Segretario non della sue dichiarazioni, ma della nota di dolore che trasparire dalle sue parole commosse.

La seduta è tolta alle ore 16,45.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

RR. DD. riflettenti: — Versamenti al bilancio della spesa del Min. d'Agr., Ind. e Comm. per l'esere. fin. 1902-903 in esecuzione della legge 2 dicembre 1902 che modifica l'organico del personale del Ministero suddetto — Dichiarazione di pubblica utilità per l'appropriazione dei terreni occupati dalla ferrovia Pontegalera-Pizzmiceno — RR. DD. riflettenti: — Radiazione di opere di fortificazioni e modificazioni ai servizio militare.

Approvazioni del capitolato pei lavori del Genio militare da eseguirsi in provincia di Verona — Costituzione in Ente morale ed approvazione dello Statuto della Associazione agricola mandamentale di Sarzana — Aumento di membri del Collegio di probiviri per industrie tessili, fisiche e fisico-chimiche, di Prato e di Firenze — Approvazione del regolamento per l'applicazione delle tasse sul bestiame nella provincia di Mantova — Rel. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio com. di Sarteano (Siena) e nomina a R. Comm. straordinario del dott. Luigi Zecca.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Urbina, 9. — (*Triciclo*). E' finito ora lo scrutinio per le elezioni del Consiglio comunale.

La lista, che reca il n. 1, ha avuto, si è svolta col più libero e confusionismo politico. Da un lato i socialisti, i repubblicani e i giovani democratici costituzionali, dimenticati delle battaglie di ieri e di ogni genere accapigliate e diffamanti a vicenda, hanno presentato una lista povera di uomini competenti a sciogliere l'arruffata matassa delle passività del bilancio.

Dall'altro un piccolo nucleo monarchico appoggiato da qualche elemento dissidente dal Comitato Diocesano, astenuto nell'astensione, con una lista composta in maggioranza dei nomi della passata amministrazione moderata; mentre un altra lista d'indipendenti veniva ritirata all'ultim'ora.

L'erribile stagione impedì la venuta degli elettori di campagna e il concorso alle urne fu meschino; votarono a mala pena 400 elettori su 1200 iscritti. La lista popolare è rimasta vittoriosa con tutti i suoi 24; cinque posti della minoranza spettano ai monarchici, primo fra essi il comm. Nicolai, sindaco della passata amministrazione; il sesto è stato vinto dall'avv. Petrangolini clericale.

Molti i commenti e più importante questo: accetteranno il potere i popolari, eletti appena con un quarto dei voti degli iscritti?

Genova, 10, ore 12.35. — (*Ultim*). Il fuochista Signorile che ferì la sua amante con tre colpi di rivoltella è stato arrestato.

— Quel giovane che si uccise in via Milano era Guido Sergato, ventenne, commesso della Casa Pirelli di Milano. Non si conosce il conto che le spese a darsi la morte.

Napoli, 10 ore 15.50 — E' stato assolto che Pasquale Capasso, di Frattamaggiore, uccise il fratello Giuseppe perchè il vecchio padre aveva favorito questo nel suo testamento.

L'omicidio assistè alla tragedia e n'ebbe si gran colpo che morì poco dopo per apoplessia.

In memoria di Mazzini.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 10 ore 17.50. — (*Aldo*) Oggi trentunesimo anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, una rappresentanza del Comune ha deposto una corona nella tomba di lui nel Cimitero di Staglieno.

Il Vesuvio.

(S) **Portici**, 10. — Il Vesuvio si trova in eruzione. Escono dal cratere colossali getti di fuoco, contemporaneamente accompagnati da enormi globi di fumo, i quali suppone le esplosioni che avvengono nel vulcano.

Si odono ad intervalli rombi e boati e si avvertono lievi scosse telluriche.

Lo spettacolo dell'eruzione è stasera imponente.

La popolazione si mantiene finora tranquilla e si affolla per la via ad ammirare lo spettacolo delle grandi esplosioni vulcaniche che costellano il cielo di arabeschi di fuoco.

Il disastro ferroviario di Roccasecca.

A complemento delle notizie date ieri in *Cronaca*, ecco i telegrammi che abbiamo ricevuti dai nostri corrispondenti:

Napoli, 10, ore 10,50. — Stanotte è avvenute un disastro ferroviario fra le stazioni di Roccasecca e di Isoletta.

Il treno merci n. 1262 partito di qui per Roma ieri alle 16,10, era composto di due macchine e di diciotto carri.

Quando fu giunto sul ponte Pettinaio — erano circa le 22 — la prima macchina deviò e causò il deviamento dell'altra e di 17 carri. Le due macchine ingombrarono i due binari. L'urto fu così violento che i primi carri s'accavallarono fracassandosi; gli altri, avendoni spezzate le catene di trazione, si rovesciarono giù per la fiancata del terrapieno, che in quel punto è alto una ventina di metri.

Il capo-treno Acquaroli e i frenatori Ferraioli e Mei furono travolti nella ruina e schiacciati in modo orribile. Altri tre ferrovieri sono feriti.

Parecchi funzionari del Compartimento andarono subito sul luogo del disastro.

Si lavora alacremente allo sgombro della linea: questa sarà libera fors'anche entro domani.

Il servizio dei viaggiatori con Roma si fa per la linea Rocchetta-Avezzano, non essendo possibile il trabordo.

Ceprano, 10, ore 10,40 — (*M*). — Uno dei feriti, il fuochista Pedrazzi, trasportato all'ospedale di Ceprano, è morto stamane.

Il cav. Cardia-Fontana, sotto-prefetto di Frosinone, e il sotto-prefetto di Sora, un capitano dei carabinieri e un giudice istruttore sono andati al ponte Pittanaio.

Napoli, 10, ore 13,50 — Il disastre è stato causato dalla rottura di un asse del carro-scorta della macchina seconda.

Le vittime sono sei: l'Acquaroli, il Mei, e il Ferraioli, di cui v'ho telegrafato, il fuochista Pedrazzi morto all'ospedale di Ceprano, ed altre due, che, essendo tuttora sotto i rottami, non sono state identificate.

Quattro di essi si trovavano nel carro-bagagli.

Il servizio di trasbordo è stato attivato per l'arrivo del treno diretto n. 3 proveniente da Roma. Esso sarà per mezzo di una passerella costruita sul punto fatale.

Napoli, 10, ore 17,45. — Persone arrivate a Napoli alle 13,36 col treno speciale proveniente da Roccasecca confermano che il disastro avvenne alle 22.

I frenatori Russo, De Angelis o Miele e il fuochista Pezzuoli, un altro fuochista e un altro macchinista, che viaggiavano sul treno n. 1262 e che sono tutti più o meno contusi, raccontano:

Nella stazione di Ceprano furono aggiunti alcuni carri carichi di mattoni e una macchina. Il treno procedeva lentamente, nonostante dalle segnalazioni di via libera fatte dai cantonieri.

Mentre entrava sul ponte, che dista un chilometro circa dalla stazione di Roccasecca, essi udirono prima uno strepito come di treno che avesse urtato contro le rotaie; poi un urlo, i tre fischi di allarme e il rumore dei repulsori ad urto grida. Indi sentirono un urto violentissimo.

Sportisi dalle garitte videro il bagagliaio e due carri che si rovesciavano nel borrone con un rumore sordo.

Il macchinista della macchina prima, avvedutosi che l'altra era uscita dal binario ed accennava a rovesciarsi, telse il vapore e diede tre fischi d'allarme.

L'altra macchina, essendosi spezzata una biella, si arrestava a sbalzi: dopo pochi metri si rovesciò e il treno si fermò d'un tratto.

Per la forza d'inerzia i carri si accavallarono: il bagaglaio, che si trovava nel centro del treno, sotto la spinta formidabile dei carri d'ambo le parti o per la rottura dei ganci e delle catene, rimbalzò nel borrone e trascinò altri due carri.

I carri carichi di mattoni strisciarono le garitte nelle quali viaggiavano il frenatore Mei nativo di Capua ed un altro romano, di cui non si sa ancora il nome.

Il fuochista della locomotiva devista fu dall'urto lanciato fra i carri e ne fu schiacciato.

Il macchinista Pezzuoli racconta: Subito dopo il disastro svenne: risquisitati i sensi, non potè discernere alcuna cosa, tanta era l'oscurità. Udì presso di sè i lamenti di un ferito. Distinguendo dai rottami — egli crede di essere caduto sotto il carro-scorta — cercò brancolando e chiamando il suo fuochino Pedrazzi. Ad un certo punto toccò una mano: era calda.

Con l'aiuto di un frenatore trasse fuori il ferito. Questi era il Pedrazzi, svenuto e ferito. Più tardi fu portato via. Il Pezzuoli ha saputo stamane che il suo compagno è morto a Ceprano.

Un altro delle vittime è il capo conduttore Enrico Faiella, che viaggiava fuori servizio.

Stazioni radiotelegrafiche Marconi.

(S) **Londra** 10. — Le stazioni radiotelegrafiche Marconi, fra quelle in costruzione e quelle che saranno impiantate fra breve, sono rapidamente molitiplicandosi.

Oltre alle stazioni che già funzionano in Italia, a Monte Cervino e nell'Isola degli Amori, ed oltre a quelle che saranno costruite in Sicilia, in Sardegna ed in alcune altre località della costa Italiana, sono già in costruzione altre stazioni radiotelegrafiche, fra le quali quelle del Canadà, del Capo di Buona Speranza, e progetto stazioni a Malta ed a Candia, così che le navi che si troveranno in viaggio nel Mediterraneo potranno presto comunicare con le isole e col Continente.

La Compagnia Marconi sta ora trattando col Governo portoghese per stabilire stazioni alle Azzorre ed a Madera, le quali saranno destinate: quelle della Azzorre a comunicare collo stesso Portogallo, con la costa orientale dell'Europa e l'America settentrionale e quella di Madera per comunicare coi piroscafi diretti alle coste africane ed a quelle dell'America meridionale.

(S) **Londra**, 10. — Si assicura che l'Amministrazione delle Poste abbia aderito alla domanda di Guglielmo Marconi di collegare la stazione telegrafica senza fili di Poldhu (Cornovaglia) colla stazione telegrafica più prossima. Così la comunicazione radiotelegrafica diretta e continua è garantita.

(S) **Londra** 10. — Guglielmo Marconi dichiara che non è definitivo l'accordo stato da lui preso col *Post master general* Austin Chamberlain, e che la trattative proseguono.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Importante scoperta.

Londra, 10 — Uno sterratore, mentre lavorava presso Croydon, ha scoperto 3700 monete romane di svariatissimo conio e perfettamente conservate, le quali erano chiuse in due giarre.

Teatri ed Arte

(S) **Parigi**, 10. — La vendita degli oggetti appartenuti ad Emilio Zola ha prodotto complessivamente 50,150 franchi.

ETERNO FEMMININO a Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 10, ore 24. — (*ternion*) — Stasera al teatro Alfieri, gremito di un pubblico scelto, venne rappresentata dalla Compagnia Della Guardia la fantasia eroi-comica in 4 atti e 5 quadri di Roberto Misch, trattata in buoni versi martelliani da Pasquale De Luca e dal conte E. Neri, nuovissima per l'Italia.

E' un lavoro, tra la commedia aristofanesca e la fiaba. L'azione si svolge nel paese delle Amazzoni, in epoca preistorica. Una schiera di guerrieri greci approda in quella spiaggia. Ignari del luogo e di chi lo abita, essi sono presto soggiogati dalle formissime donne e fatti prigionieri insieme al loro duce, un valoroso, che diverrà, con dispetto, l'onta di esser stato così oppresso da donne.

Le Amazzoni vivono sotto leggi ben definite: hanno un civile ordinamento, acquistato con la loro tenacia e la loro prodezza.

Ai comici contrasti si unisce un vero dramma di amore. La Regina Antiope è presto turbata da una poetica, irresistibile passione per il duce greco. Ed egli pure prova una inspirazione fervorosa verso la donna che gli comparisce fulgida di bellezza e ornata di tante virtù. Però il duce vuol dominare il suo affetto; l'onore gli impedisce di abbandonarsi ad un sentimento che lo farebbe schiavo di nuove di una donna, la quale lo ha ridotto in servitù coi suoi compagni.

La Regina, però, a poco a poco, vince le pliche di lui: getta il suo alto regale, investe dei suoi poteri una vecchia e accorta consigliera e si accinge a seguire in Grecia, quale umile, devota consorte, l'uomo che ha prescelto a suo dominatore.

E' un nuovo trionfo della passione nella donna.

Ma, nello svolgimento di questo amore, nella preparazione della partenza, nella disputura dei costumi delle Amazzoni, dei caratteri di alcuni di esse e dei guerrieri ed ogni episodio che sorgono ad ogni tratto, è la comicità del lavoro.

Bierno femminino piacque senza entusiasmo. L'esecuzione, eccettuate il Maggi, la mediocrissima.

Vi furono una dozzina di chiamate, di cui qualcuna contrastata.

Insieme all'autore Misch fu evocato al proscenio e specialmente applaudito *Carandini* (il collega Luigi Sapelli direttore del *Pasquino*) il quale ebbe una vera ovazione e nei minimi particolari la sfarzosissima messa in scena.

DA MONTECARLO.

La *Damnazione di Faust*, che Berlioz aveva scritto per il teatro e che il teatro ufficiale rifiutò di rappresentare, fu data la prima volta all'*Opera Comique* nel 1846 in un concerto senza alcun successo. Dopo la morte di Berlioz questo capolavoro ebbe il battesimo di gloria ed oggi è una delle più importanti opere della scuola francese.

Perchè la *Dannazione* fosse qui messa in scena ci volle tutta la buona e tenace volontà del sig. Raoul Gunsbourg ed il patronato del Principe di Monaco.

Dopo il 1893 in prova a stato interessante assai, attestando la potenza tragica ed il vivo interesse sonoro dell'opera di Berlioz che è stata salutata da grandi ovazioni.

Gli interpreti furono degni dell'opera, specialmente Emma Calvè, che fu una *Margherita* degna di un *Meffistofele* di superbe qualità tentali, Tamagno la cui voce prodigiosa produrrà infiniti applausi ed a cui si deve l'interno successo della *Dannazione di Faust*.

Prima di questa serata trionfale, il Principe Alberto, in occasione del centenario di Berlioz, aveva inaugurato sulla terrazza del Casino un monumento commemorativo in onore del grande maestro francese con grande ed elegante concorso di pubblico.

La ferrovia transiberiana

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Pietroburgo, 10, ore 1ª. — Colla nuova ferrovia transiberiana la distanza fra Parigi e Nagasaki viene percorsa in 18 giorni.

Fra breve presentare il passaporto i viaggiatori dovranno subire la propria fotografia colla firma autografa.

Sports

Vittoria del maestro Pini a Madrid.

(S) **Madrid**, 10. — Iersera alle ore 10 ebbe luogo la prima prova di *antich*. Che i maestri Pini e Mérigaud. Vi assisteva numerosissimo pubblico.

Alle ore 11 i due avversari avevano nove punti ciascuno, ma il *giury* dichiarò vincitore il maestro Pini per la superiorità del suo metodo.

Il maestro Pini fu vivamente acclamato.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Monte Carlo, 10, ore 9.10 — (*De Boissieu*). Il premio di Mentone (*handicap* di 1000 franchi aggiunti) è entrato in 30 franchi. Quindici concorrenti sono entrate, al terzo 20 0/0; il di più sulle entrate si primò fu vinto ieri dai signori D'Avenes, Wilmer e Gaudin i quali rispettivamente a metri 22 1/2, 22 e 30, uccisero ciascuno 11 piccioni tirando 11 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori A. Ginot, Monsorgè barone di Tavernost ed Erskine.

Presero parte alla gara anche i signori Sartis, Donseberk, Thomè, Cooper. C. Saavedra, Haon-Marsolo, Léo, barone de Montpellier, Chapin, Scott, Crasu, conte Reglevich, Brasseur, Castelaire, H. Gourgavid, ecc.

Oggi 10 quinto premio supplementare.

Domani 11 Challenge Cup (distanza fissa, seconda prova).

Drammi di terra e di mare

Terremoto.

(S) **Praga**, 10 — I giornali pubblicano un telegramma da Asch, il quale annuncia che ieri alle 3,15 avvenne colà una violenta scossa di terremoto.

(S) **Praga**, 10. — Quattro leggiere scosse di terremoto sono state avvertite ieri ad Asch, due alla mezzanotte.

Anche a Graslitz si sono ieri avvertite nuove scosse, ma leggerissime.

Delle meccaniche due alle ore 9 di stamane ed ad Asch ed a Graslitz la scossa si erano ripetute.

Una torpediniera affondata.

(S) **Valparaiso**, 10 — La torpediniera cilena *Ingeniero Merry* è affondata a S. Antonio.

L'equipaggio fu ricevuto a vapore.

Un treno incendiato.

(S) **New-York**, 10 — In seguito alla rottura di un asse, un vagone di un treno carico di petrolio si è incendiato presso Olean.

Il fuoco si è comunicato a parecchi altri vagoni e li ha fatti esplodere.

Il petrolio incandescente andò a cadere sulla folla che accorreva a portare soccorso.

Vi sono numerose vittime. Si dice che il numero dei morti ascenda a venticinque.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bologna, 10, ore 21.35. — Il giudice istruttore del processo Murri interrogò la contessa Cavazza Biancoboni, amica di Teodolinda Murri.

L'interrogatorio, durato tre ore, si aggirò sui rapporti di amicizia fra la teste e la Teodolinda, nonchè sulle confidenze da questa fattele circa alle trattative per la riconciliazione fra i coniugi, ed infine sulle relazioni della Teodolinda col dottor Secchi.

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la rubrica « Fallimenti. »

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 11 marzo 1903 — S. Benedetto
Levà il Sole alle ore 6.32 m. — Tramonta alle 6.2 s.
Levà la Luna alle ore 4.7 m. — Tramonta alle 4.34 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

10 Marzo ore 15.

Europa: pressione massima 778 su Mosca, minima 754 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro poco variato al centro, salito di 4 a 5 mm. altrove, gradiente sinceso altrove; stato termoperatora diminuito al Nord, irregolarmente variata altrove; alcuni temporali feri settentrionali al Nord-est centro e Sardegna; pioggie sparse tranne al Nord-ovest e Toscana, superiore; mare qua e là agitate.

Stimata: cielo sereno sull'alta Italia quasi ovunque nuvolo ono altrove con qualche pioggia; venti moderati settentrionali; mare qua e là agitato.

Barometro ridotto al livello del mare Canale d'Otrante con un minimo di 756 : massimo barometrico 762 in val Padana.

Probabilità: venti moderati prevalentemente settentrionali a libeccio nord-ovest al sud e isole con qualche pioggia, vario altrove; mare mosso o alquanto agitato.

Scarto.

Modera, amico mio, modera un pere
Il carattere uno cotti vivacità;
Tu corri un brutto giuoco,
E sei dirò non solo.
Lasciandoti pigliar tanto dall'ira,
Perchè ne avvien che questa dal suo petto
Lasci sfuggire certa cosaccia,
Colto ti sentirai lì sull'istante
Da letale malore.
Che di te stesso marisce anche il dottore.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Gatto-Uccie-Scia-Cia-Fo-O.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 MARZO.

Bolognesi Annibale, pitt., con Borsetti Ersilia
Carrubba Gerlando, imp., con Turci Ricercata
Volpi Giuseppe, falb., con Mancini Adelaide
Cesari Felice, sarto, con Ionisi Zaira
Grillo Cesare, neg., con Fabbri Beatrice

MATRIMONI dell'8 MARZO.

Di Legge Ascolino, fatt., con Marocesi Emilia
Bavelli Augusto, matt., con Finestauri Amelia
Di Giacinto Duilio, mur., con Frigeri Giulia
Mascali Isacco, facch., con Mosconi Olga
Valenti Oreste, calz., con Corradi Maria
Frontali Cesare, op., con Brillanti Elisa
Berardinucci Nicola, bracc., con Rigoli Livia
Merli Eugenio, calz., con Bellè Romana
Ros Girolamo, cent., con Casita Francesca
Cecchetti Vincenzo, fal., con Monti Elvira
Rossi Pasquale, bracc., con Tamanti Guerrina
Cosi Goffredo, imp., con Scazzocchio Fortunata
Stefanini Teofilo Libero, con Pompeni Adalgisa
Simonetti Paolo, imfer., con Bazzi Giulia
Diamordeberardino Luigi, sarto, con Pantonti Amelia
Natale Domenico, bracc., con Serracchiani Florinda
Reggiani Enrico, imp., con Gherardi Dina
Cerasi Carlo, fal., con D'Ancona Teresa
Spaziani Giuseppe, pens., con Proietti Consalvi Giuseppina

Nati e morti denunziati nel giorno 8 marzo
Nati 32 compresi i nati morto.
Morti 26 cui quali 5 sono i: anni.

MORTI

Gandoni Sante fu Matteo Ravenna 56, coniug.
Brunetti Nazzarena di Filippo, Palmiano, 54, coniug
Vegliani Elvira fu Modesto, Roma, 38, coniug.
Zeni Adele fu Andrea, Arcona, 80, coniug.
Sgra Giuseppina fu Vincenzo, Rieti, 64, coniug.
Francioni Maria fu Francesco, Palestrina, 56, coniug.
Chintani Nazzarena fu Giuseppe, Roma, 54, coniug.
Di Lorenzo Caterina di Leonardo, Roma, 23, coniug.
Virgili Clementina fu Gaetano, Firenze, 75, coniug.
Andreani Amalia fu Demetrio Angelo, S. Demetrio nei Vestini, 85, coniug.
Amoroni Orlando fu Cesidio, Raiano, 14
Sotto Schiavo Mariana fu Francesco, Genazzano, 89, coniug.
Ferro Giuseppe fu Michele, 32, ved.
Fracasi Mosè fu Samuele, Roma, 78, ved.
Cerulli Domenico fu Pietro, Tarsia, 78, ved.
Gerardi Pietro di Bernardino, 8, Rufina, 32, coniug.
Tocchi Francesco fu Pietro, Roma, 46, coniug.
Alberghi Maria fu Giuseppe, Matelica, 36, ved.
Di Cesare Rosa di Annibale, Civita d'Antino, 23, coniug
Bianchi Adele di Francesco, Roma, 42, sub.
Scalzi Luigi fu Francesco, Roma, 76 ced.

[redacted]

Domani 12 ricorre il II anniversario della morte della compianta **CLOTILDE DE ALONSO-CORDERO**, l'amatissima consorte dell' egregio Console di Spagna.

Tutte le messe che si diranno a S. Marcello, a S. Carlo al Corso e alla Chiesa Spagnuola di v. Monserrato, alle quali s'invitano gli amici, andranno in suffragio dell'anima sua.

[redacted]

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Arezzo - 27 marzo - Costruzione 2.o tratto del 2.o tronco delle S. F. Tebro-Romagnole - m. 2037,24.

Prefettura di Ravenna - 31 marzo - Costruzione di un ponte di legname sulla S. P. Ravenna-Sant'Alberto sul fiume Lamone - Pres. L. 62,350.

Rieti - Vacanti posti notarili nei Comuni di San Colombano Certenoli (distr. di Chiavari) e Chieti (distr. idem).

Dalla Provincia Romana

Valmontone, 10. — I carrettieri Gaetano Fiorenzo, Raimondo Ludovisi e Ambrogio Pro recluti da Roma giunti in contrada « Valverde » sulla strada che conduce a Palestrina furono aggrediti da tre sconosciuti banditi ed armati di doppietta e pugnali.

Furono derubati di L. 250, d'un orologio d'argento e due forme di formaggio.

Le ricerche dei malfattori sono fatte dai carabinieri e dirette dal delegato di Palestrina.

Campagnano, 10. — I contadini di Cesano che avevano lavoro le terre comunali si sono rifiutati e la compagnia di guardie giurate e il delegato Aloisi sono partiti per Roma.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Massimo centigrado Massimo 12,5 — Minimo 6,4.

Vaticano. — *Ieri a mezzogiorno il Papa ricevette nella sala del trono in pellegrinaggio ingl*ese condotto dal Duca di Norfolk. In tutto erano sessanta persone.

Il Duca di Norfolk lesse un indirizzo di devozione, al quale volle mettere le solite proteste per la prigionia del Papa.

Il Pontefice diresse brevi parole di ringraziamento ed ammise i capi al bacio della mano.

I pellegrini inglesi ricevono al Papa una visosa somma per l'obolo.

Il Principe Alfonso Stuerba y Bervas è stato nominato protettore delle Suore della Purità di Maria in Maiorca.

— Dopo il ricevimento degli inglesi il Papa ricevette una Commissione di Notabili signore viennesi condotta da mons. Seidl. Ogni cosa presentò al Papa un ritratto ad olio con artistica cornice del arcidica ereditario Ferdinando di Austria.

Il Papa ringraziò ed ebbe parole benevoli per tutti.

— Ieri il Papa ricevette mons. Zalestri, delegato delle Indie orientali, mons. Neale, vescovo di Pannonia, e mons. Szechenyi, vescovo di Giarania e quindi il duca di Norfolk con la famiglia.

Arrivi e partenze — Iersera fece ritorno in Roma da Napoli l'on. Fulci, sottosegretario di Stato all'Agricoltura.

Ospiti e soggiorno. — All'Albergo d'Inghilterra è arrivato il Granduca di Russia Costantino Costantinovicia col seguito.

Giunta Amministrativa. — Il Prefetto comm. Colmayer ha convocato la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

In memoria di Umberto I. — Come annunciammo sabbato prossimo avrà luogo al teatro Savoia la commemorazione del compianto Sovrano.

Un coro di trenta fanciulle canterà *Varcouria* della Regina Margherita. L'ing. conte Pelle-Reygrani farà il discorso commemorativo. Verrà eseguita anche della musica sacra.

Per Giuseppe Mazzini — Ricorrendo ieri l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini la Giunta municipale depose in Campidoglio una corona di alloro sul busto dell'illustre statista.

La morte del duca Di Sartirana. — Ieri nel suo villino, in via Torino 5, cessava di vivere il senatore Alfonso Arbonio-Gattinara, duca di Sartirana.

Il defunto era nato in Torino nel 1830 da Ferdinando, prefetto di Palazzo di S. M. il Re di Sardegna.

Nominato senatore del Regno il 28 febbraio 1876, fu assiduo nei lavori di quell'insigne consesso.

Ieri sera S. M. la Regina Margherita si recò a presentare le sue condoglianze alla vedova duchessa Teresa, sua Dama di Corte.

Il trasporto funebre, in forma privata, avrà luogo nello ore pomeridiane di oggi.

A Guglielmo Marconi — Il Sindaco ha cortesi partecipata a Guglielmo Marconi la sua nomina a cittadino onorario:

« Guglielmo Marconi — Londra.

« Salvatosi nuova rivelazione genio italiano, questo Consiglio comunale, su proposta della Giunta, vi acclama vivi cittadino romano.

« Sindaco: *Prospero Colonna.* »

Marconi rispondeva:

« Sindaco D. Prospero Colonna — Roma.

« Prego Consiglio comunale accettare miei ringraziamenti più sentiti per massime onore fattomi.

« *Marconi.* »

Giulio Monteverde ammalato. — Da varii giorni il senatore Giulio Monteverde è ammalato in seguito ad un forte attacco d'influenza.

L'illustre artista è però fortunatamente in via di guarigione e tutto fa sperare che in breve sarà ridato alla sua arte così ammirata in tutte il mondo.

Alla studio di piazza Indipendenza è un continuo accorrere di amici ed ammiratori del Monteverde e numerosissimi giungono i telegrammi di augurio.

L'altre gurno l'Accademia Ligustica aveva incaricato Filmente di rappresentarla al funerali della scultore genovese Giuliaretti ma il telegramma trovò naturalmente il Monteverde a letto.

Onorificenza. — L'avv. Evandro Setacci segretario della Camera di Commercio, fu nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministro di Agricoltura, Ind. e Comm.

Circolo Giuridico. — Ieri, come annunziammo, al Circolo Giuridico ebbe luogo il prosegnimento della discussione sulla riforma giudiziaria.

Il comm. Antonelli presiedeva e sono vice presidente del Circolo prof. Vivante, che fu accolto da un caloroso applauso.

Il prof. Vivante ringraziò l'assemblea dell'onore accordatogli e con frase molto concisa e brillante disegnò il punto in cui trovasi la polemica sull'ordinamento giudiziario e come esso ancora abbia fautori e contrari che vogliono mantenere la parte buona e cattivo, senza però risolvere definitivamente la questione.

Il primo a prendere la parola in merito fu il giudice Cavagnari che cercò difendere il concetto ministeriale, rilevando qualche inesattezza nella esposizione studio nella seduta precedente il bar. Teixeira e come questi sia stato troppo positivista nella critica del progetto stesso, il quale abbe principalmente di mira il miglioramento economico dei magistrati, che non devono lasciarsi sfuggire il maggior lavoro che forse potrà loro derivare.

Il barone Teixeira fece notare il difetto del progetto di legge sopra la formazione delle Corti di Cassazione, nella quale potrebbero entrare elementi estranei anche alla magistratura, che provenendo dall'ambiente politico, vi porterebbero tutti i difetti di tale ambiente a discapito dell'indipendenza e serenità della giustizia.

Rilevò infine che i giudici non debbano considerarsi come operai qualsiasi incaricati a produrre il maggior numero possibile di sentenze; ma come coloro che dispongono degli interessi dei cittadini, debbono lavorare e studiare ponderatamente ciò che fanno.

Il discussione assistevano moltissimi magistrati.

Il Congresso nazionale di assistenza sanitaria ed igiene fisica. — In occasione della inaugurazione della lapide monumentale in onore di Umberto I, la Federazione Gina. Ital. ha indetto come dicemmo per i giorni 14 e 15 corrente il Congresso nazionale di assistenza igiene fisica, al quale possono partecipare le Società ginnastiche federate, i Consigli provinciali ginnastici, i delegati federali, i maestri di ginnastica ed i cultori della educazione fisica.

Le riduzioni concesse dalle amministrazioni ferroviarie sono le seguenti:

Per la 1.a classe riduzione dal 40 al 60 0/0.

Per la 2.a classe tariffa militare per i treni omnibus ed anche per i diretti, purchè per questi ultimi la stazione di partenza disti almeno 300 chilometri da Roma. Per i percorsi inferiori riduzioni differenziali dal 40 al 60 per cento.

Per la 3. classe tariffa militare con esclusione assoluta dei treni diretti.

La concessione è accordata: per l'andata dal giorno 8 al 15 marzo; per il ritorno dal 15 al 20 dello stesso mese.

I congressisti rappresentanti o congressisti dovrà munirsi di una richiesta di viaggio da sodata e ritorno, nonchè della tessera personale di riconoscimento, che si rilascia dalla Federazione Ginnastica Italiana in via Goito 2-A.

Gli impiegati del Ministero del LL. PP. — Ieri il personale dell'Amm. centrale del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, interprete anche dei voti espressi dai colleghi dei 43 Circoli, si è recato in massa presso tutti i capi divisione per protestare ancora una volta contro la mancata sistemazione di un organico, di cui Minarri, Comunicazioni del bilancio e deputati hanno riconosciuto riconosciuto le condizioni sfavorevolissime al personale stesso ed all'andamento del servizio.

I capi-divisione promisero tutto il loro appoggio perchè l'attuale condizione anormale abbia a cessare. Di-

Altri essi si recarono subito collettivamente dall'Ispettorato Generale per interessarlo a far presente a S. E. il Ministro la urgenza di un provvedimento.

Pel monumento a V. E. — Il *Giornale dei lavori pubblici* scrive:

Come avevamo preannunziato, si erano aperte trattative tra il Governo, la Direzione dei lavori del monumento a Vittorio Emanuele in Roma e i fornitori della pietra per affrottare i lavori della gradinata, del portico, dell'ingresso monumentale e della cripta, per compiere, dobbiamo constatare che non fu possibile venire ad una conclusione.

Mentre erano pronte le convenzioni da firmarsi dalle parti, sono insorte difficoltà che non è facile superare.

S. Cecilia. — Questa marina la seguente Giunta Filotrapeli dicussorettorine di Governo, ha superato felicemente gli esami nella catecorsa dei pianisti nel Conservatorio di S. Cecilia. Fu allieva in Orvieto della maestra signora Antonia del bravo Fanti, ed in Roma della maestra signora Jenner Compagnoni, e ricevette encomiamento del prof. Sgambati e le sarenne complimentate dalla sua Giulia Pace. I nostri rallegramenti.

Congresso dei commercianti e degli industriali — L'Associazione nazionale per movimento dei forestieri, in adesione al Congresso nazionale dei commercianti e degli industriali, avrà luogo in Roma nel giugno venturo.

Essa proporrà all'esame dei congressisti la questione del movimento dei forestieri in rapporto agli interessi commerciali ed industriali del paese.

In memoria del padre Secchi — A cura del Comitato romano per le onoranze al padre Angelo Secchi, nel ventiduesimo anno dalla sua morte, domani alle 9.30 sarà celebrata una messa funebre, preceduta dalla recita dell'ufficio pei defunti nella chiesa di Sant'Ignazio.

La *Schola cantorum* diretta dall'ab. Muller curerà della musica classica.

Ferrovie nei dintorni di Roma. — La Commissione speciale nominata dal Ministero dei lavori pubblici, incaricata di studiare le nuove proposte presentate dalla Società Mediterranea per la costruzione elettrica o pel completamento delle ferrovie dei dintorni di Roma, ha già cominciato l'esame dei progetti, e, se siamo bene informati, in massimi si nostrò ad essi favorevole.

Perchè il progetto passa andare in esecuzione occorrerà un disegno di legge.

Pontificia Accademia d'archeologia — Giovedì nella sala al palazzo della Cancelleria Apostolica alle ore 4 pom. il socio ordinario e censore P. Giuseppe Bonavenia leggerà una sua dissertazione sul seguente argomento: « Qual sia la *Sella gestatoria* intesa da S. Eusebio nella sua apologia del Sozzo. »

Società ginnastica « Roma » — Sotto gli auspici del Comitato delle patronesse, presieduta dalla marchesa Serventi-Longhi, domenica prossima dalle ore 16 alle 20 avrà luogo nei locali scuali (via Genova 2-A) un trattenimento.

Il programma comprende un concerto, nel quale presenderanno parte le signorine Almagià e Orlandi ed il prof. Rouillon.

Il signor Franceschi declamerà dei suoi sonetti in dialetto romanesco. Quindi cominceranno le danze.

I biglietti per detta festa saranno distribuiti a cura delle signorine patronesse.

I soci della « Roma » potranno ritirarli, presso la segreteria, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Circolo Cavour — Oggi alle ore 19, nella sede sociale (via Quattro Fontane 158), parlerà il socio dr Fabrizio Cortesi sul tema: « Per un nuovo programma liberale. »

Società Romana degli Amici dell'arte. — Giovedì 12, alle ore 17, si radunerà l'Assemblea generale degli Amici dell' Arte nella sede dei Cultori d'Architettura (via Muratte, 70 - scala III) per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Delizione nell'applicazione della nuova legge sul sodo delle opere d'arte.
3. Le Cascate e l'avveire artistico di Terni.
4. Sul palazzo Giustiniani.
5. Sullo stato degli avanzi del Palatino.
6. Elezione di un nuovo consigliere.

Università popolare Romana — Oggi, alle ore 20,30, daranno lezione:

Prof. Martini: « Il pessimismo e il Leopardi. » — Il giorno 13 corr. prof. Monti « Questioni di psicologia. » — Prof. Ghilarducci: « Malattie nervose. »

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'esame delle istanze dello imposto diretto ha eletto i redatori per la tassa fabbricati mobile di Barbi Luigi — Agricola Nicola — Giovannola Giovanni — Marosetti Arturo.

Ha accolto in parte quelli di Giorgi Ersilio — Zerboni Riccardo — Di Legge Amedeo — Lazzarini Domenico — Battaroni Elvira — Piccioli Ida — Rossi Elisabetta — Sambucetti Enrico — Cavallini G. e C.°.

Ha respinto quelli di Cecchi Luigi — Fabbri Maria — Collegio Ghislieri.

Oggetti smarriti — Oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 1° al 7 marzo:

Una chiavetta di bicicletta — Un fazzoletto — Un portafoglio giallo con pietrine bianche — Un portamonete contenente L. 2 e cent. 85 ed un fazzoletto — Una borsa di seta con entro L. 3 e cent. 20 ed un fazzoletto — Una carriuola a mano — L. 30 in biglietti di Stato — Un portamonete contenente L. 2 e cent. 6 ed una rivenuta pensione — Un portamonete con entro cent. 45 e una chiave — Un portafoglio di cuoio — Una matelassa di seta e un binocolo — Un portafogli contenente una fotografia e altre carte — Una scarpetta da signora — Due chiavi unite da un anello.

Un pappagallo — Un cane nulo.

**Per liquori e vini, cogn

mettere i contratti assunti, e ciò nella speranza di spiegarsi più presto ad accettare le proposte degli sciopranti.

The Foreigner in Italy — A causa della solita ressa dei signori di Roma ne è temporaneamente sospesa la pubblicazione.

La fuga di un altro cento. — Jari mattina, i carabinieri traducevano, per mezzo del cellulare, al Tribunale urbano, in piazza del Grillo, il conte Alessandro De Giuli, dovendo egli deporre come testimonio in una causa di diffamazione a querela del redattore del Mosaico contro l'altro redattore Pirotti.

Il De Giuli, nello scendere dal cellulare, riuscì a sfilare le manette e a darsi a precipitosa fuga per le vie di Campo Carleo.

Per via di via Alessandrina il De Giuli venne fermato dal piatore Serafino Gentili e consegnato ai carabinieri che lo inseguivano.

Un soldato suicida al Campo Verano — Ernesto Fiori di anni 23, romano, soldato di 4ª regg. cavalleria *Genova*, di stanza a Milano, aggregato alla scuola di equitazione di Pinerolo, ora venuto in licenza per alcuni giorni in Roma in licenza per trovare suo padre Tito, malato.

Ernesto del Fiori, avendo saputo che non era vero la notizia del padre malato, gli fecero sapere ieri che fosse ricercato subito alla sua residenza senza sapere la causa della licenza, che sembra il 17 corr.

Il Fiori, impressionato da tale ordine, si recò al Campo Verano e si tirò un colpo di rivoltella al torace.

Alla detonazione accorse il guardiano Linari, il quale giunse in tempo per impedire al Fiori di sparsi un secondo colpo.

Il soldato venne prima trasportato a S. Antonio, dove si medicò e riservarono il giudizio, quindi accompagnato all'ospedale militare al Celio.

Grave fatto alle Frattocchie. — Il calzolaio Gio. Batt. Nicolucci, d'anni 50, da Prosinone, abitante al Castello di Bello, e certo Egidio Cesare, di anni 26 commesso, si recarono con un correttino a fare una gita in Albano. Con un altro carrettino si recarono pure in Albano il cocchiere Pasquale Giusti, d'anni 24, ed il servo Abbondanza, d'anni 36, abitante nello stesso stabile al vicolo del Bello 5.

Al ritorno — erano circa le 18 — giunti tutti alle Frattocchie di Albano, il carrettino guidato dal Nicolucci, che era carretto a vuoto, sopra al quale si trovavano due uomini e due donne,

Nacque una colluttazione, durante la quale Gio. Batt. Nicolucci riportò due colpi di coltello alla faccia e alla gamba destra, secondo il Cesare, e due alla faccia e alla coscia, secondo l'Abbondanza.

I carrettieri fuggirono inseguiti inutilmente da Cesare. Il Nicolucci fu ricondotto a farsi medicare a S. Giovanni. Per Nicolucci padre i medici si riservarono il giudizio; il figlio guarirà in 10 giorni con riserva.

Un facchino che si getta in un pozzo — Ieri, di pomeriggio, il facchino Lepore Giuseppe, di anni 19, ab. in via Panico, 22, recatosi nell'osteria è ne padre Cesare, nella medesima strada, dopo aver bevuto un bicchiere di vino, bevuta la madre, si getta nel pozzo, che è nella cantina.

Accorsi i genitori, alcuni avventori e i vigili di piazza Rattazzi trassero fuori il povero Giuseppe, trasportato all'ospedale di S. Spirito. Fortunatamente si ora potute leggiere escoriazioni, dichiarate guaribili dal medico in 10 giorni.

Il giovanetto dichiarò di aver cercato la morte per cagionevole famiglia.

Un difficilosso arresto in via Ginori — Ieri gli agenti di P. S. Fortunati, Jaia, Mucci, Bonciani e Agostini, del Commissariato di Trastevere si recarono in via Ginori 7, per procedere all'arresto del pregiudicato Emilio Antonini d'anni 28, romano, ritenuto autore del ferimento grave in persona del macellaio Guido Leoni d'anni 37, da Firenze, avvenuto sabato sera nell'osteria di tal Roberti in piazza Del Drago.

L'Antonini, accortosi che gli agenti si avvicinavano alla sua casa, si gettò da una finestra nel sottostante giardino, cercando di scavalcare un cancello per guadagnare la via.

All'urlare di fermarsi fattogli dall'agente Fortunati, l'Antonini fu scagliò sugli occhi del pugni di terra, nel tempo di tagliersi dalla vista di lui.

L'Antonini venne tradotto a Regina Coeli.

Ciclista disgraziato. — Alle studente Serafino Rotondo di anni 17, abitante in via Giulio Cesare n. 114, passando ieri mattina in bicicletta per piazza Cavour, ed un tratto gli si spezzò la forcella anteriore della macchina e andò a battere la testa contro un lampione.

Raccolto sanguinante da alcuni cittadini venne trasportato all'ospedale di S. Giacomo ove i medici si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Generali, 12 marzo 1903 — *La Cassetta vende:*

Si avverte d'ore impegnati il dì 22 luglio 1902 fine ma scorso n. **166600.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 19 agosto 1902 fino alla scadenza n. **187380.**

La 2ª Cassetta vende:

Nella Sala situata in piazza dei **Risorgimento** Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 agosto 1902 fino alla scadenza n. **169080.**

Si prega i resti dei pegni vendibili nelle altre Cassette.

N. B. — Si conceonno prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra e pegni dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Sala splendida, incantevole, ricchissima serata — ora di turno dispari di abbonamento — il *Mefistofele*. Grandi applausi al Marconi, a Paulo Lalla, una **Margherita** delle più appassionate, alla Bruno ed al bravo basso Lauro Rossi.

Vi furono — voluti con insistenza — dei pezzi repetuti.

Stasera va in scena la nuova fiaba musicale in 3 atti *Hansel e Gretel* (Nino e Rita) parole di Adelaide Wette e musica di E. Humperdinck.

L'opera — giova avvisarlo — fu musicata da questo giovane maestro per i suoi figli e per questo la Wette gli offrì un argomento che per teatro lirico non ha precedenti, almeno vicini. Infatti il soggetto del dietro è una delle tante favole, del resto quasi uguali presso tutti i popoli, che si raccontano ai bambini.

L'azione sarà rapida, facile, interessante si che il maestro può rivestirla di musica bella, geniale, carezzevole ed adatta in alcuni punti grandiosa.

Gli artisti principali saranno Gemma Bellincioni (Nino) e Lina Pesini Vitale (Rita). Poi vi prenderanno parte Lina Cernuschi, Elisa Bruno e Giuseppe Pacini.

Dirigerà Edoardo Vitale.

Sia con vaghezza presentazione successi di sorta, ma data il genere del lavoro, l'esecuzione amirabile ed i precedenti ironi dell'opera, è facile comprendere l'esito sicuro.

Ad ogni modo trattasi sempre di una novità interessantissima attesa con legittima curiosità e che costituisce un altra gemma al *cartello* invidiabile di questa abbondante stagione.

— E giunto in Roma il cav. Marco Sammarco che riscontrò con piacere nel *Mosè* di Perosi e che sarà la protagonista valorosa nella *Germania* del maestro Franchetti.

Valle — Stasera *La Papa movibile* con Eduardo Scarpetta ed Elvira Pantalena.

Nazionale — Sempre quel famoso *Biglietto d'addoppio* stasera la *Marcia* vuole dire un grosso teatro che par si chiama... Drammatico Nazionale.

Adriano. — Grande serata di gala con programma speciale del Circo equestre *Victor*.

Rammentiamo per domani la *matinée* pei bambini.

Quirino. — *Mam'zelle Carabin*, spogliata — malgrado il freddo — di qualche mantellina alquanto pesantuccia, ha avuto serissima più gradita e piacevole, prorogando applausi alla simpatica Lauri ed agli altri artisti.

Però stasera — ci voleva poco a capirlo — si ritorna a *Madama Pistifar*.

Metastasio. — La brava Compagnia Campioni, della quale l'avveniente Mercedes Brignone è uno dei principali ornamenti, rappresenterà stasera *Come le foglie di Gerosa*.

Manzoni. — Sempre *Isa-Bella*, il felicissimo lavoro del Lucenia, che sta facendo il *bis* al successo ottenuto quando fu pubblicato in appendice nel *Messaggero*.

Giardino Margherita — Domani andrà in scena una nuovissima operetta del nostro teatro dialettale: *Le nozze del corbonaro Giachimone Bacicca*. Dal titolo ben si comprende che trattasi di un soggetto brillante al *Marchese del Grillo*.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi alle ore 16 e 19 due consecute partite al giuoco della Pelota.

Fabr...

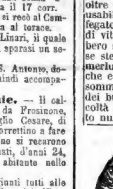
Spettacoli d'oggi

Costanzi — (30 abb.) *Mansel e Gretel*, ore 20 1/2.
Valle — Ultime pagine marcelle, ore 21.
Nazionale — *La Mascra*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 21.
Quirino — *Madama Pistifar*, ore 21.
Metastasio — *Come le foglie*, ore 21.
Manzoni — *Isa-Bella*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota, 16, e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Il pesce più utile.

Quanti pesci diversi contiene il mare? I naturalisti ne hanno contati un numero infinito ai quali i marinai je dirano anche i giornalisti, a furia di notizie aggiungono annualmente il seppente di mare!...

Parecchie centinaia di pesci sono mangerecci e forniscono un eccellente alimento. Per quanto vi sia disparità di giudizio sulla quantità dei pesci, e sul valore alimentare delle diverse specie, naturalisti e igienisti concordano nel riconoscere che il merluzzo è il più utile di tutti. Esso, oltre un salutare alimento in quantità considerabile fresco, secco e salato, coll'olio del suo fegato da il mezzo di salvare migliaia e migliaia di vite ed altrettante ne irrobustisce, che sarebbero senza quell'olio, delle vite infelici, inutili a se stesse ed alla società. L'olio di fegato di merluzzo è ricco di proprietà terapeutiche uniche e del massimo valore. Durante molti anni fu somministrato al naturale ma per quanto desse dei buoni risultati, il suo sapore acre e la difficoltà a digerirlo ne limitava l'uso ad un ristretto numero di sofferenti, quelli cioè



profondamente, quelli cioè che ne avrebbero avuto maggior bisogno non potevano prenderlo. Da ciò la necessità di trovare il mezzo di togliergli il cattivo sapore e renderlo digeribile non alterandone la composizione chimica. Tale problema si propose il chimico Scott e lo risolse nel modo più completo.

Da questa scoperta, data la utilizzazione dell'olio di fegato di merluzzo, con tutte le sue eminenti proprietà terapeutiche e corroboranti. Soltanto il numero dei bambini salvati da ogni sorta di malattia, è incalcolabile; lo stesso dicasi di un altro innumerevole esercito di adulti nevrastenici, tubercolotici o consunti. La universale approvazione che finoi dal primo divulgarsi nel mondo civile ha il massimo scopo da parte dei sofferenti, ricevone da parte del pubblico e la crescente diffusione, provano il suo vero merito. In tutte le malattie dell' apparato respiratorio, gola-bronchi-polmoni; in tutte le malattie essenziali, scrofola-rachitismo-anemia-gracilità-consunzione, nelle convalescenze, nell' allevamento infantile, nella dentizione, in ogni periodo in fine, di malessere costituzionale a lento decorso, la Emulsione Scott trova naturale e logico intervento. Dove manca vitalità la Emulsione la infonde in modo sicuro e permanente.

Il credito della Emulsione Scott ha invogliato molti ad imitarla ed in fatti riuscirono ad avvicinarsi all'apparenza esterna ma nessuno potè mai imitare il suo valore terapeutico. La marca di fabbrica della Emulsione Scott è riportata qui sopra, non accettate nessun'altra Emulsione che non sia la Scott. Soltanto dal prodotto autentico potete ricavarne un profitto.

La ditta proprietaria del rinomato, a mezzo della sua succursale in Italia spedisce franco domicilio una bottiglietta originale e del Emulsione Scott formato « *Saggio* » - Cartoncino raglia da L. 1,50 al Signori Scott & Bowne, Ltd., Via Venezia N. 12, Milano.

Deposti in tutte le farmacie.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma
Via del Plebiscito n. 112.

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo in Roma il giorno di domenica 29 marzo 1903, alle ore 12.30, nella Sala Umberto I, in via della Mercede n. 50.

Ordine del giorno.

1. Relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Presentazione ed approvazione del bilancio 1902 e fissazione del dividendo.
4. Emolumento ai Sindaci per l'esercizio 1902 e seguenti.
5. Ratifica della nomina di un Consigliere di amministrazione.
6. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, e quindi non più tardi delle ore 15 del giorno 20 marzo; dovranno eseguire il deposito delle azioni:

in ROMA	presso la Banca Commerc. Italiana.
»	»	il Credito di Roma.
»	»	il Banco Nasi Kolb e Schumaker.
in TORINO	»	la Banca Commerciale Italiana il Banco di Roma.
in GENOVA	»	la Banca Commerciale Italiana
»	»	il Credito Italiano.
»	»	il Banco di Roma.
in MILANO	»	la Banca Commerc. Italiana.
in FIRENZE	»	la Banca Commerc. Italiana.
in PALERMO	»	la Banca Commerc. Italiana.
in NAPOLI	»	la Banca Commerc. Italiana.

In mancanza del numero legale l'Assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno di venerdì 27 marzo successivo, nello medesima ora e nel medesimo locale, collo stesso Ordine del giorno.

Roma li 8 marzo 1903.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma

col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria alla sede della Società in Roma via Poli N. 14 per il giorno di sabato 21 marzo 1903 alle ore 14 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del verbale della sedata precedente,
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al fondo di riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Parte straordinaria.

6. Emissioni di obbligazioni.
7. Deliberazione sulle proposte del Consiglio di Vigilanza, in ordine degli art. 10 e 20 dello Statuto.

Per le deliberazioni di Assemblea straordinaria a sono degli art. 21 dello Statuto e 158 del Codice di Commercio, occorre che siano rappresentati i 1/2 del Capitale Sociale ossia 21,000 azioni.

Per intervenire all' Assemblea occorre depositare, non più tardi del 16 Marzo 1903, alla Sede della Società, le Azioni o un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritireri ricevuta ed un biglietto d'ingresso all' Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 marzo 1903.

Roma, 19 febbraio 1903.

Il gerente: *C. Ponchatta.*

SOCIETA' degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie DI TERNI

ANONIMA — SEDE IN TERNI

Capitale L. 16,000,000 interamente versato

Avviso di convocazione dell' Assemblea generale ordinaria degli Azionisti

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti è convocata in Terni il dì 26 Marzo 1903 alle ore 10, in una sala degli Uffici della Direzione Generale, della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1902.
2. Relazione dei Sindaci sul Consuntivo 1902;
3. Discussione e votazione del Conto Consuntivo e dividendi relativi;
4. Nomina di sei Amministratori;
5. Nomina di tre Sindaci e di due supplenti e fissazione della loro rimunerazione per l'anno 1903.

AVVERTENZE

Si trascrivono gli articoli dello Statuto relativi al deposito delle azioni per l'ammissione dei signori azionisti all'Assemblea.

Art. 14. — L'Assemblea generale degli azionisti si compone di tutti coloro che possiedono almeno una azione. Il possesso si stabilisce mediante deposito presso la Cassa della Società, ovvero presso Società industriali e commerciali, Istituti di Credito e ditte Bancarie che saranno designate nell'avviso di convocazione.

Il deposito delle azioni effettuato almeno 10 giorni prima delle adunanze ordinarie, e 5 giorni prima delle adunanze straordinarie, eccetto il deposito presso la sede di Terni, che potrà effettuarsi 6 giorni e rispettivamente 3 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15. — Ogni azionista ha diritto a tanti voti quante azioni ha depositate, purchè questi voti non eccedano un certo dei voti spettanti a tutto il capitale sociale. L'azionista che fece regolare deposito della sua azione od azioni, può farsi rappresentare all'assemblea, ed a tale effetto sarà valido il mandato scritto nel biglietto di ammissione, purchè il mandato stesso sia conferito a chi avesse d'altra parte il diritto d'intervenire alla adunanza, Il rappresentante non potrà, nè per sè, nè per chi rappresenta avere più di un sesto dei voti spettanti a tutto il Capitale Sociale.

Art. 16 — Alla legale costituzione dell'Assemblea sarà necessaria in prima convocazione la presenza di tanti Soci, che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse; in seconda convocazione delibererà qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. L'Assemblea delibera a semplice maggioranza di voti: Però nel caso di prorogazione della durata della Società, di anticipato suo scioglimento, di fusione con altre Società, di riduzione, reintegrazione ed aumento del capitale, di cessazione di oggetto ed emissione di obbligazioni ed in ogni altro caso di riforma dello Statuto, comprese le deliberazioni a cui si riferisce l'ottavo capoverso dell'Art. 180 (centoottantaquattro) del Codice di Commercio, il concorso e l'intervento di tanti Soci, che rappresentino il terzo del Capitale sociale e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di due terzi di voti.

In seconda convocazione sarà necessario l'intervento di un quarto (1/4) del Capitale sociale e la maggioranza suddetta.

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile e cioè a tutto il 17 corrente a Terni ed a tutto il 15 il corrente fuori Terni, presso i seguenti Istituti:

Terni	— presso la Sede Sociale,	
»	— presso la succursale della Banca d'Italia.	
Padova	— presso la Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie secondarie Italiane	
»	— presso la succursale della Banca d'Italia.	
»	— presso la Banca G. Romiati e C.	
Venezia	— presso la Banca d'Italia,	
»	— presso A. Treves e C.	
»	— presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.	
»	presso la Banca Commerciale Italiana	
Genova	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano e la Banca Commerciale Italiana	
Firenze	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano la Banca Commerciale Italiana.	
Milano	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano la Banca Commerciale Italiana.	
Roma	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano la Banca Commerciale Italiana.	
Torino	presso la Banca d' Italia e la Banca Commerciale Italiana.	
Livorno	presso la Banca Commerciale Italiana	
Napoli	id. id. id.	
Messina	id. id. id.	

Terni, 10 marzo 1903.

Il Consiglio d'Amministrazione.

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1/14 Mars 1903 un intérêt de demi pour cent, (1/2%) sera leur sera payé sur le coupon N. 39 des Titres Convertis de la Dette Publique Ottomane.

Les paiements d'intérêts sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons jusqu'au 1/14 Août 1903.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 28 Février 1903.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

FERNET-BRANCA

ASMA
Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 38 Milano. Riceverà *gratis* una memoria raccolta di casi di Asma i più ribelli e di natura diversa guariti coll'uso del celebre Liquore Arnaldi.

Vendita all' asta

di Casa in Roma, Via Chiavari N. 42-43-44 e Piazza Santi N. 45-46-47 avrà luogo il 14 Marzo 1903 presso il Notaro Capo Via Uffici del Vicario 18. Condizioni come il bando.

Maritozzi al cioccolato e comuni si sfornano alle ore 8-13-19. *Premiato Panificio Parisi.* Via Cavour N. 312-318.
—(Telefono 757)—

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ricordato con acconcie parole degli on. Alberteili e Monti Guarnieri, cui si associò l'on. Presidente, Giuseppe Mazzini, della morte del quale cadeva ieri il trentunesimo anniversario, e udito il breve svolgimento di due interrogazioni, la Camera ritornò alla discussione del progetto di riforma giudiziaria. Parlarono gli on. Mazza, Facta, Danco Edoardo e Colombo-Quattrofrati.

Tutti gli oratori fecero dichiarazioni favorevoli ai concetti fondamentali, ond'è informato il progetto, con raccomandazione di ogni emendamenti a ritocchi a talune sue disposizioni.

Il *record* della giornata spetta al modulato discorso dell'on. Danco Edoardo, al quale la Camera fu larga di approvazioni e felicitazioni.

In principio di seduta furono votati scrutinio segreto i tre disegni di legge discussi nella seduta di ieri, ma la Camera risultò non essere in numero legale.

Finalmente, prima di levar la seduta l'on. Niccolini comunicò alla Camera le notizie pervenute sul disastro ferroviario di Roccasecca.

Lo Czar a Roma.

(S) **Pietroburgo,** 10. — Il viaggio dello Czar a Roma è annunciato per il prossimo autunno.

(S) **Pietroburgo,** 10. — Circa il viaggio dell'Imperatore di Russia in Italia si sa che fin da quando venne a Pietroburgo, lo scorso anno, il Re Vittorio Emanuele, era stato inteso che la visita sarebbe stata restituita entro l'anno corrente.

I giornali hanno dipoi successivamente indicato epoche varie e da ultimo avevano accennato alla fine di aprile od al principio di maggio.

La verità è che ora soltanto l'annuncio è stato dato con l'indicazione del prossimo autunno come epoca stabilita per la visita.

Giunta delle elezioni.

Ieri si è riunita la Commissione speciale della Giunta delle elezioni ed ha discusso alcune modificazioni al regolamento interno della Giunta.

Oggi si riunirà la Giunta per esaminare le elezioni di Bari e Taranto.

Per le sezioni di pretura.

Per iniziativa degli on. Cirmeni, Cottafavi, Nuvoloni, Sili e Tedesco, giovedì si riuniranno a Montecitorio i deputati che si interessano alla istituzione delle sezioni di pretura.

Presidenza del Consiglio

Ieri l'on. Zanardelli conferì nuovamente col ministro di Messina intorno a questioni finanziarie interessanti il Comune.

Assisteva alla conferenza anche l'on. Carcano.

Un senatore cileno.

Si trova in Roma il senatore Montt, ex-presidente della Camera dei deputati cilena.

Ieri visitò il presidente Biancheri ed oggi sarà ricevuto dall'on. Zanardelli.

Scuola diplomatica coloniale.

Oggi, mercoledì, alle 8 ant., il comandante conte Filippoui principiera alla scuola diplomatica coloniale il suo corso di conferenze sulla Marina.

Le prime tre conferenze saranno: Importanza della funzione marittima nello sviluppo economico della nazione; la marina da guerra in tempo di pace; la marina mercantile.

Le conferenze avranno luogo il mercoledì di ogni settimana.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Longi (Messina), di Murone (Venezia) e di Guardavalle (Catanzaro) e nominati rispettivamente i Commissari regi: Domenico Reisse, il dott. Eugenio Di Carlo e il dott. Francesco Stendardi.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei Commissario regio di Scandriglia (Perugia).

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio si recò a conferire con l'ambasciatore d'Austria barone Pasetti, circa la cessione della Palazzina di piazza Venezia, da demolirsi per il monumento di Vittorio Emanuele II.

Ieri l'on. Di Broglio ha ricevuto il sindaco di Poliganno a Mare che interessò il Ministro per provvedimenti a favore del credito nelle Puglie.

Ministero Lavori Pubblici.

La stazione di Domodossola.

L'on. Balenzano ha preparato il progetto per la stazione internazionale di Domodossola.

Ministero Guerra.

Nel prossimo anno scolastico saranno ammessi alla Scuola militare di Modena 114 sottufficiali aspiranti alla carriera delle armi, di cui 75 da quel provenienti e cioè 75 di fanteria, 15 di cavalleria, 17 di artiglieria e 7 del genio. Oltre 100 di essi conseguiranno l'ambita nomina nel Corpo contabile.

Ministero Pubblica Istruzione.

All'annuncio delle riforme che il ministro Nasi intende apportare agli ordinamenti della scuola media migliorando le condizioni dei professori secondari, sono pervenute al ministro numerosi telegrammi e indirizzi di plauso, gratitudine, incoraggiamento. Fra gli altri hanno telegrafato le seguenti sezioni della Federazione fra gli insegnanti:

Milano, Benvenuto, Caltagirone, Ivrea, Tivoli, Velletri, Gorizia e provincia, Palermo e provincia, Napoli e provincia limitrofe, Potenza, Pesaro, Perugia, Salmona, Siena, Forlì e provincia, Avellino e provincia, Casale, Catania, Camerino, Iserna, Savigliano, Prato, Voghera, Parma, Cortona, Alessandria, Caserta, Rovigo, Bologna, Pescia, Spezia, Bergamo, Campobasso, Aosta, Carmagnola, Cremona, Salerno, Calabria media, Foggia, Alessandria, Girgenti, Modica, Reggio, Vittoria, Reggio Emilia, Ceva, Salerno e provincia, Padova, Caltanissetta, Mantova, Livorno, Alba, Pisa, Bari, Correale; gli insegnanti dei ricongiansi di Chieti, di Arpino, Monteleone, Spoleto, Neonia inferiore, Pavo e di moltissimi altri istituti.

Il ministro Nasi ha conferito alla Minerva coll'ambasciatore di Francia e col ministro dell'Argentina.

Il termine utile per prendere parte al concorso per il nuovo edificio della Biblioteca Nazionale Centrale in Firenze, con sentenza ministeriale 31 dicembre scorso, è prorogato al 31 luglio p. v.

La pergamena artistica presentata al Ministro Nasi dagli impiegati straordinari del Ministero è racchiusa in cartella gotografica di plastica in cuoio, lavoro eseguito dall'artista Filiberto Petori.

L'on. Ministro, nell'esprimere il suo gradimento per tale manifestazione, conferma la premura di aver tenuto sempre la sua cure al beneficio dei funzionari da lui dipendenti e particolarmente dei più umili, che non si sono mai mostrati indegni dei vantaggi loro arrecati, aggiungendo che anche per i nuovi progetti di riforme che egli ha già approntati, il personale delle varie Amministrazioni provinciali avrà un notevole miglioramento.

Il provveditore di Parma.

In seguito alle pubblicazioni avvenute riguardo al Provveditore agli studi di Parma il Ministro della Pubblica Istruzione ha affidato al Provveditore agli studi di Napoli comm. De Luca Aprile la temporanea missione di recarsi immediatamente a Parma, per prendere conseguo dell'ufficio con riserva di ogni altro provvedimento che occorra nell'interesse dell'amministrazione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri l'on. Baccelli ricevette una Commissione di agricoltori delle Puglie che lo interessarono a perorare presso il collega della Marina onde...

L'on. Baccelli promise di fare il possibile per combattere il flagello.

Ministero Marina.

Il capo macchinista di 3ª cl. Costanzo Francesco imbarcherà sulla r. nave « Agordat. »

Sono destinati in servizio di sorveglianza i medici di 2ª cl. Manca Ernesto a Genova sul piroscafo « Colombo » — Milizia Enrico a Napoli sul piroscafo « Neustria » — Di Silvestro Roberto a Napoli sul piroscafo « Belgrio » — Evangelisti Enrico a Napoli sul piroscafo « Massilia » — Quattrocchi Salvatore a Napoli sul piroscafo « Sicilian Prince » — Donadoni Silvio a Genova sul piroscafo « France. »

Sono invece sbarcati i medici:

Battaglia Mario dal piroscafo « France » — De Cecchis Decio dal piroscafo « Duca di Galliera » — Valle Vittorio dal piroscafo « Rio Amazonas » — Drago Arturo dal piroscafo « Città di Napoli » — Gilli Teodoro dal piroscafo « Perugia » — Di Silvestro Roberto dal piroscafo « Algeria. »

L' « Etna » è partito da Spezia e giunta a Portoferraio — la « Liguria » è partita da Genova e giunta a S. Remo — il « Garigliano » è giunto a Spezia — il « Volturno » è giunto al Cabo — il « Dalmazia » è giunta a Coquimbo.

Per la cave « Lombardia ».

Ci telegrafano da Milano:

Le signore lombarde desiderando salutare il ritorno della « Lombardia » dall'Estremo Oriente, quando rimpatrierà, hanno deciso di offrire alla nave una bandiera.

Il Comitato delle nobili dame è presieduto dalla Duchessa Giuseppina Melzi Barbi.

Informazioni Estere

FRANCIA

(S) **Parigi,** 10. — Il Pres. del Cons., Combes, ha sottoposto alla firma del Pres. della Rep., Loubet, il decreto di chiusura del convento del Buon Pastore, a Nancy, la esecuzione dell'articolo 13 della legge 1901 e di quella 4 dicembre 1902.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 10 — *L'Heraldo* dice che il ministro della Marina, Sanchez Toca, crede necessario l'aumento del bilancio della Marina, malgrado che a ciò si opponga il ministro delle finanze, Villaverde.

E' atteso con grande impazienza il Consiglio dei ministri di mercoledì nel quale verrà trattata questa questione.

(S) **Madrid,** 10. — I risultati ufficiali delle elezioni per i consigli generali sono i seguenti: Eletti: 311 ministeriali, 128 liberali, 20 democratici, 5 partigiani di Romero Robledo, 5 partigiani del duca di Tetuan, 27 repubblicani, 10 carlisti, 10 regionalisti ed 11 indipendenti.

Borse e Mercati

Roma, 10 marzo.

Andamento più calmo. La Rendita fece da 102,65 a 102,60 per contante e 102,75 per fine. Il 3 1/2 0/0 99.10 contanti 99.17 1/2 fine.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 945 — Commerciale 747 — Credito Italiano 552 — Fondiarie 524 — Banco Roma 122 — Acque 1280 — Gas 1230 — Carburo 698 — Condotte 297 — Omnibus 317 — Immobiliari 260 1/2 — Elba 303 — Metallurgica 147 — Montecatini 128 — Zuccheri 41 — Cosirini 101.

Cambi: Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102,72 1/2 — Rendita 3 1/2 99,15 — B. Commerciale 747 — Veneta 106,50.

Cambio date doganale H Marzo L. 100.00

dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 10 marzo 1903.

N. B. I prezzi sono fissi senza.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 75	102 57	102 57	102 75
Id. fine	—	102 75	102 75	—
Id. 4 1/2 0/0	107 —	107 10	107 —	107 1/2
A. d'Italia 5 0/0	945 —	945 —	945 —	945 —
» B. Generale	—	44	—	—
» ferr. Medit.	475 50	474 50	476 —	473 50
» » Merid.	700 50	700 50	703 —	700 50
Credito Italiano	553 —	553 —	554 —	— —
B. Commerciale	747 50	747 50	747 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	144 —	— —
» Nav. Gen.	431 —	432 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	— —	311 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	349 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	349 50	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	510 50	— —	— —
» 4 0/0	— —	359 75	— —	— —
Fu. it. d'Italia 4 0/0	— —	506 50	— —	— —
» » 3 1/2	— —	310 75	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 08	100 10	100 15	100 12 1/2
Berlino id.	122 75	122 75	122 77	122 85
Londra id.	25 17	25 17	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 18	24 82 1/2

Consolidati Medio uff. del Regno, 7 marzo

	prezzo ufficiale	senza cedola
5 0/0 lordo	102,—	100,54 1/2
4 1/2 netto	107 07 1/2	106 07 1/2
4 0/0 netto	102,38 3/8	100,38 3/8
3 1/2 0/0 netto	99,17 3/4	97,42 3/4
3 0/0 lordo	72,30	71,10

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 10, ore 15.25. — Rendita 102,76 — Consolidati 3 1/2 per cento 99,13 — Meridionali 701 — Mediterranee 474 — Navigazione 430 e 431 — Raffinerie 310 a 311 — Banca d'Italia 946 — Banca commerciale 747,50 — Credito 554 — Carburo 698 — Acciaierie 1749 — Molini Alta Italia 435,50 — Elba 301,50.

Parigi, 10, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	—	99 80	—
	» 3 0/0 perp.	100 17 100 15	100 15	100 20
	» 3 1/2 0/0	—	—	—
	ITALIANA 5 0/0	105 42	102 45	102 40
	turca	30 15	30 —	30 10
	spagnuole	91 25	91 62	91 50
	russa nuova	—	—	—
	portoghese	32 25	32 27	32 25
	unghresi	—	103 90	103 80
	Egiziano 4 0/0	—	—	97 60
	Banca di Parigi	—	—	1112 —
	Banca Ottomana	—	603 —	605 —
	Credito Fondiario	—	724 —	725 —
	Azioni Suez	—	3825 —	3825 —
	Lidi Tarchi	—	126 —	128 —
	Ferr. Meridion. Ital.	—	707 —	699 —
	sull'Italia	—	0 1/8	0 1/8
	su Londra	—	25 16	25 15
	su Madrid	34 05	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Parigi 10, ore 16.15. — (Poste italiane) — Malgrado continuazione grossi realizzi Rio forza ultimo rialzo *esteriori* Brasile. Spezzato 91,80 — Rio 514 — Brasile 80,50 — Turco 30,20 — *Andaluse* 201 — Saragozza 341 — Nord Spagna 327 — *Credit Lyonnais* 1130 — Sconto 1/2 — *Metropolitain* 639 — Thomson 738 — *Tharcias* 1

Il Tesoro della Grotta

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di **Margherita Littledales**

CAPITOLO XXX.

Dimitri Klistos.

— Il dottore.

— Vi disse di recarvi nella caverna, di prenderci il fucile e di assassinare la fanciulla mentre passava a cavallo al suo *poney*?

— Lo disse a Dimitri e non a me; ma io lo intesi.

— E andaste con Dimitri Klistos?

— Dimitri mi disse che ciò era necessario ed io che avevo paura di andare, ma ancor più di disobbedire a Dimitri Klistos, lo accompagnai.

— E il dottore vi ordinò semplicemente: « Uccidete quella ragazza... e niente altro? »

— Ci disse che questo era il desiderio del padrone e dando del danaro a Dimitri Klistos, ci insegnò il posto in cui dovevamo appostare.

— Il padrone? Il signor Gregorio Morson?

— Sì, proprio lui.

— Voi e Dimitri Klistos vivevate in quella caverna.

— Sì; per giorni interi quando non c'era da lavorare a Chace per il padrone.

— E il dottore veniva con la fanciulla a comunicarvi i suoi voleri?

— Sì; e non dovevamo muoverci dalla caverna senza il suo ordine, o quello del padrone. Ma sua eccellenza sa tutto ciò.

— Questa mattina, aspettavate il dottore?

— Sì.

La lancia era ora giunta a portata di voce e fra pochi momenti ci avrebbe arrivati, mentre la barca dei pescatori era distante da noi almeno un miglio.

Ad un tratto, mi venne una buona idea che forse poteva salvarci o almeno ritardare il momento in cui saremmo stati presi.

Posi fra le mani della signorina Arden il manico del timone, presi un coltello e tagliai la corda intorno ai polsi del prigioniero lasciandolo libero alcuni momenti, perchè potesse riacquistare bene il movimento delle membra.

Poi gli ordinai di alzarsi.

Teneva nella mano sinistra le canne del fucile e nella destra la pistola.

Egli guardò intorno e vide i cinque pescatori che venivano alla nostra volta e la fanciu; guardò anche me, forse credendo di potermi sopraffare, ma vedendomi armato, prese un contegno ringhioso.

— Saltate fuori della barca — gli gridai.

Egli esitò.

Lo scellerato, che aveva assistito ad un attentato di assassinio contro una povera fanciulla aveva ora paura di arrischiare la propria vita nell'acqua.

Mi alzai e lo percossi di nuovo con le canne di ferro.

Sarebbe temelte allora di perdere quest'occasione per guadagnarsi la libertà e saltò in mare con una bestemmia.

La riva era distante da noi circa un miglio, il mare calmissimo, la corrente lo favoriva, ed io sentii di essere stato troppo clemente con un miserabile di quella specie.

In ogni modo il mio scopo era che i suoi compagni nella lancia si fermassero per raccogliere dandoci così un poco più di tempo a raggiungere i nostri amici.

Infatti, fecero come avevo preveduto; ma, ben presto, di nuovo ci inseguirono e dopo poco essendo a circa cento yarde da noi, potei scorgere tre uomini nella lancia, e al timone, il volto pallido e maligno del dottore italiano.

La mia maggiore apprensione, si era che essi avessero delle armi da fuoco, e, quantunque non ne vedessi alcuna, feci distendere la signorina Arden in fondo alla barca.

I pescatori vogavano con quanta forza avevano ed ora distavano da noi di circa due stadi.

Guardai intorno, riserbandomi di agire all'ultimo momento.

Gli uomini della lancia ci ingiunsero di fermarci, ma io finsi di non aver nemmeno notato il loro ordine.

Continuavamo a vogare favoriti dal vento, con bastante celerità, ma la lancia si avvicinava sempre più.

Ora era distante da noi trenta yarde... ora venti ora quindici.

— Fermatevi o faccio fuoco! — gridò l'italiano tenendo una pistola a livello della mia testa.

Per tutta risposta, mirai sullo scellerato mentre stava in piedi a poppa e tirai.

Facendo fuoco, vidi il fumo uscire anche dalla sua pistola.

CAPITOLO XXXI.

Il destino dell'italiano.

Il movimento della barca, o l'eccitamento prodotto dalla subitanea vista di quell'odioso scellerato, mi fecero sbagliare la mira, e almeno credetti che la mia palla non lo avesse raggiunto per quanto potessi giudicare dai suoi movimenti.

Io sentii la cartuccia della sua pistola passarmi vicino alle tempie, e, nello stesso momento, una dozzina di colpi partirono dalla barca di pescatori, a distanza di sessanta yarde.

Udii il fischiar delle palle e vidi il dottore italiano alzare le braccia in aria e cadere attraverso al parapetto della lancia.

Per un momento restò lì senza muoversi, poi, nell'ultima convulsione della morte, il suo corpo scivolò sopra alla balaustra e cadde in mare andando subito a fondo come un sasso.

Dopo ciò i marinai rimasti nella lancia si affrettarono e lar vela verso Scarfell Chace.

Intanto, la barca dei pescatori ci si era avvicinata, ed io potei scorgere fra essi, i due che mi avevano portato attraverso la face del fiume.

Finalmente Silvia Arden era salva.

Ella si alzo di fondo alla barca dove aveva udito il rumore dei colpi e il fischiar delle palle al di sopra della sua testa, senza conoscere la causa di quella battaglia.

Allora però si accorse del pericolo ormai passato, e della fuga dei suoi nemici.

I buoni pescatori dopo averci fatti salire nella loro barca ci circondarono ansiosi di sentire la causa della nostra scaramuccia, come pure della nostra domanda di aiuto.

Da quanto mi dissero, capii che questo tratto di costa era da varii anni pericoloso per il loro commercio.

Essi non potevano azzardare di inoltrarsi per un tiro di fucile, senza esser colpiti da qualche drone e dando del danaro a Dimitri Klistos, ci insegnò il posto in cui dovevamo appostare.

— Il padrone? Il signor Gregorio Morson?

— Sì, proprio lui.

— Voi e Dimitri Klistos vivevate in quella caverna.

— Sì; per giorni interi quando non c'era da lavorare a Chace per il padrone.

— E il dottore veniva con la fanciu a comunicarvi i suoi voleri?

— Sì; e non dovevamo muoverci dalla caverna senza il suo ordine, o quello del padrone. Ma sua eccellenza sa tutto ciò.

— Questa mattina, aspettavate il dottore?

— Sì.

La lancia era ora giunta a portata di voce e fra pochi momenti ci avrebbe arrivati, mentre la barca dei pescatori era distante da noi almeno un miglio.

Ad un tratto, mi venne una buona idea che forse poteva salvarci o almeno ritardare il momento in cui saremmo stati presi.

Posi fra le mani della signorina Arden il manico del timone, presi un coltello e tagliai la corda intorno ai polsi del prigioniero lasciandolo

scivolò sopra alla balaustra e cadde in mare andando subito a fondo come un sasso.

Dopo ciò i marinai rimasti nella lancia si affrettarono e lar vela verso Scarfell Chace.

Intanto, la barca dei pescatori ci si era avvicinata, ed io potei scorgere fra essi, i due che mi avevano portato attraverso la face del fiume.

Finalmente Silvia Arden era salva.

Ella si alzo di fondo alla barca dove aveva udito il rumore dei colpi e il fischiar delle palle al di sopra della sua testa, senza conoscere la causa di quella battaglia.

Allora però si accorse del pericolo ormai passato, e della fuga dei suoi nemici.

I buoni pescatori dopo averci fatti salire nella loro barca ci circondarono ansiosi di sentire la causa della nostra scaramuccia, come pure della nostra domanda di aiuto.

Da quanto mi dissero, capii che questo tratto di costa era da varii anni pericoloso per il loro commerio.

Essi non potevano azzardare di inoltrarsi per un tiro di fucile, senza esser colpiti da qualche duno, generalmente nascosto fra le rupi, o senza esser cacciati dalla lancia e intimoriti dalle scariche di essa.

Una barca con tutta la ciurma, era stata perduta, e siccome mai nessuno ne aveva saputo più niente, si era sospettato che si fosse incontrata con i marinari italiani.

I pescatori erano esasperati per questo trattamento e, più di una volta, avevano scambiati dei colpi di fucile con la ciurma della lancia.

Questo spiegava perchè con tanta prontezza avevan capito il nostro segnale e perchè si erano tanto affrettati per la liberazione di una barca che evidentemente fuggiva la lancia.

— Ragazzi miei — dissi loro — voi avete colpito il più gran miserabile che esistesse in Gran Brettagna e avete salvata la vita di questa fanciulla; poichè, senza dubbio, se non lo aveste ucciso egli ci avrebbe ammazzati.

Li pregai a non chiedermi di più, almeno per il momento, e dissi loro soltanto che a Chace si era svolta una commedia infame e che l'uomo veduto da essi saltar dalla barca, era uno dei due i quali cinque giorni prima, avevano tentato di assassinare la signorina Arden.

Un pescatore mi domandò se il compagno di quel furfante fosse un uomo molto alto, e, dopo la mia risposta affermativa, mi raccontò che questi era il più miserabile assassino di tutta la squadra.

Lo conoscevano bene, avendolo veduto passeggiare, diverse volte, con un fucile ed erano quasi certi che, proprio lui, avesse ucciso alcune persone approdate a Chace.

— Ebbene — dissi additando la mia coscia ferita — questo è stato l'ultimo colpo tirato da lui e mai più potrà uccidere nessuno.

« Ora — soggiunsi — ascoltatemi e ditemi francamente se potete aiutarci.

« Quando scappai, con questa fanciulla, la mia idea era di portare il furfante a Stanhoe e di consegnarlo alla polizia alla quale volevo narrare il mio racconto e chiedere aiuto; per far questo però, era necessario un giorno intiero. Il tempo al contrario, stringeva e lo feci saltare in mare. Non so che cosa sieno capaci di fare quei miserabili, ma conosco una signora la quale si trova a Towers e quindi in pericolo. Ebbene, che cosa mi rispondete? — domandai guardando gli onesti volti che mi circondavano.

« Siete una dozzina e armati tutti di buoni fucili, non contando i ragazzi che possono restare a guardia della barca.

« Volete approdare con me? Vi condurrò a Towers, e se quel demonio vi si trova, ce ne impadroniremo. Che cosa rispondete?

Non pronunciarono una parola e mi fissarono invece con uno sguardo incomprensibile; poi, guardarono il volto pallido e dolce della signorina e le loro facce sembravano rasserenarsi.

Mentre lo li fissavo pieno d'ansia volsero nuovamente i loro sguardi su ciascuno di noi e le loro rozze fattezze si atteggiarono al sorriso.

Poi, ruppero tutti insieme in un clamoroso evviva, senza però pronunciare altra parola.

Confesso francamente che, quando quegli uomini, grossi, alti, con i lineamenti rigidi, con la persona un po' curva, gridarono questo subitaneo evviva, tale suono mi giunse simile a quello di una voce amica.

Forse l'aver vissuto tanti anni lontano dall'inghilterra mi aveva reso più teuero verso questi miei onesti e sinceri connazionali!

Alla povera fanciulla abbattuta dissero con confidenza:

« Signorina, fatevi animo! » e un giovanotto simile ad un gigante, con un camicietto turchino, che trovavasi seduto sul parapetto della barca, mi lasciò cadere una mano sulle spalle dandomi un pugno con il quale voleva mettermi coraggio, ma che veramente somigliava ad una botta per atterrire.

— Non temete per noi signore, e lodiateci la strada!

Queste furono le uniche parole che pronunziarono alcuni di quegli uomini mentre altri assentivano dicendo soltanto « sì » oppure con un cenno della testa.

Ah! bisogna aver passati dieci anni in mezza alla ciarliera incompetenza della gente meridionale per capire quanto vi era di buono nella silenziosa riserva di quegli uomini forti e rozzi, i quali allorchè si dedicano ad un lavoro o ad una battaglia vi si dedicano con tutto il cuore, senza sprecare un solo respiro a dirvelo.

Non pronunziarono più una sillaba, e mentre tutti si accingevano al lavoro io risalii sopra alla mia barchetta, la quale essendo più leggiera e andando perciò più veloce fece da guida alla piccola squadra, fino all'insenatura dove i pescatori mi avevano fatto approdare cinque giorni avanti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando in cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano* — *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
— Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. — Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
S. N. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte al mese.

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 41 - Sem. 21 - Trim. 11
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 66 - Sem. 33 - Trim. 17
Un Fascicolo Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: I. 5 - di 75: I. 8 - di 150: I. 12 - Ogni 25 in più. Corpo del giornale: I. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi: *Cronaca*, I. 1 la linea - *Prec. Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto il 3. pag.) cent. 70.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coniedenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell' **Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l' **Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**, **Cirenaica**, **ecc. ecc.**

Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.

Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da **Genova** ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New-York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in: Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Mollo*. Fornitori della Casa e delle Strade ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere e d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti di vendere, fatene subito la semplice richiesta e quanto prima avrete per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricate a comodo degli infermi di malattie polmonali, allo scopo di evitar loro gli incomodi della nitra formola con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la piccola quantità di zucchero, hanno assicurato che il suo preparato è **Sulphurol** - contiene in una comune efficacia nello *broncorree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli epici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi ne ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatate dalle aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarla il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

F. Boccolini

Nuovo MAGAZZINO DI LEGNAMI NAZIONALI ED ESTERI da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113 Fuori Porta Cavalleggieri

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Venezia) in base alla Salz. Purl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA SALUTE PER TUTTI

60 anni di successo

Lo celebri placche e Molaglie E. Escalin con quattro correnti elettriche e una corrente magnetica lo sole premiate all' Esposizione di Perug. 30 medaglie, il più grande successo scientifico del secolo, uno il più semplice e potente sistema mondiale; la loro azione instantanea inconfutabile.

Esse guariscono le malattie di stomaco, emicranie, reumatismi, nevralgie, di fegato, cuore, dispepsia sciatiche, debilità nervosa, paralisi muscolare soppressioni mestrali, purificano il sangue e preservano o guariscono tutte le malattie nervose, contagiose. Solo rappresentante per l'Italia presso il prof. E. Sanna via della Purificazione 89. o Corso Umberto I, N. 412, Roma.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1300 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Reg. Trasetti 177 via Nazionale.

Vendesi palazzo in Roma affittato, mobilio, situato in via Nazionale N. 10-A e 10-B in prossimità della piazza de' Santi Apostoli: ottima costruzione. Schiarimenti, Roma notaio Buttaoni piazza S. Luigi dei Francesi N. 24.

Cessione Causa trasloco cedesi spettabile negozio accreditatissimo generi consumo correntissimi (specialità coloniali). Clientela numerosa straniera e locale. Luogo importante. Largo fitto presso Casa estere. Capitali occorrenti circa L. 25,000; niente buonuscita. — Facilitazioni di pagamento per una parte a acquirente solvibile. (Occasione rara). Rivolgersi al sig. Volpi, 58 via Due Macelli, Roma. 599

Bicicletta marca inglese Walh and Son Coventry, da corsa in strada, vendesi per partenza. Portiere Mancino 8. 594

3 furgoni vuoti di ritorno, 1 per Milano 2 per l'Austria. Rivolgersi Unione Internazionale per trasporto di mobilio. C. Stein, 86 piazza di Spagna. 593

D'AFFITTARSI

Da parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento mobiliato di 7 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi col 1. aprile appartamento mobigliato gas, campanelli elettrici, via Venti Settembre 11 piano ammezzato. Rivolgersi portiere dalle 9 alle 11 ant 590

Affittasi grandioso palazzo con vasto giardino. Aria, posizione eccellente, vicinissimo Roma, adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Ignazio Funaro 30. 584

Corso, appartamento signorile, piano secondo, a. zia, sole, bellissima scala, affittasi. Dirigersi signor Pompei, vicolo Mancino 6, portone piazza Venezia dalle 2 alle 11 589

Tre Cannelle 26 angolo S. Eufemia appartamento di vani otto e cucina, gas, acqua marcia ottima esposizione, da visitarsi al piano. 599

Sei camere, soffitta cucina vasche a via S. Eustachio N. 22 6'0

II^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Per allieve di canto La signora Maria Dell'Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente dei canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 595

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cio due *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta.

Distinta Signorina che conosce l'uso di francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana intratterrebbe in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola da Cordari 32. 586

Lezioni di pianoforte da distinta signora diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 588

Maestra di piano madre di famiglia riceve con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario discreto. Si desidera avere scolare alla signora L. B. Amministrazione del Popolo Romano. 580

Distinta signorina maestra di pianoforte a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione suddetta. 316

Cercasi signora media età, civile, seria, modesta, affettuosa, preferibilmente sola, disposta ad aiutare ad una dabbene per vita famiglia, dove trovasi grossissima bambina. Recitasi accadimi, cattedrapiani, Signori sig. Franco, via Vito 100 p. 6. 582

III^a CATEGORIA

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Per allieve di canto La signora Maria Dell'Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente dei canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 595

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cio due *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta.

Distinta Signorina che conosce l'uso di francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana intratterrebbe in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola da Cordari 32. 586

Lezioni di pianoforte da distinta signora diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 588

Maestra di piano madre di famiglia riceve con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario discreto. Si desidera avere scolare alla signora L. B. Amministrazione del Popolo Romano. 580

Distinta signorina maestra di pianoforte a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione suddetta. 316

Cercasi signora media età, civile, seria, modesta, affettuosa, preferibilmente sola, disposta ad aiutare ad una dabbene per vita famiglia, dove trovasi grossissima bambina. Recitasi accadimi, cattedrapiani, Signori sig. Franco, via Vito 100 p. 6. 582

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOteca. Accesso al portone di Bronzo o Scala Regia, (al S. p. di Sanno i Bicchieri) dalle 10 alle 14.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. Il permesso via Sagrestia N.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (Parmeso v. Sagrestia 8)
Museo DI LESSI: Via Marmorata, 20; dalle 11 alle 17.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide: il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Id. AGNESINO: Quirinale 45, dalle 10 alle 13.
Id. TENERANI: via Nazionale 254, dalle 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, 53 di ciclamoro.
Foro Traiano: v. Jello stesso nome dalle 9 al tramonto
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 10 al tramonto
Id. COLONNA: piazza Quirinale 1c: dalle 11 alle 15.
Id. AVVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 2 alle 12: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Cosmo Rosa, dalle 9 al mezzogiorno.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro
Stazione del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 97, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Palazzo Nuovo fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Fol. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 8 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 18.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Galleria S. LUCA: via Bonita 44 dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Bivieste: Appia Antica 87, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 23 A dalle 9 alle 16.
Cenacolo Raffaellesco via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Capitolino: Oste Estusico: 10 alle 15.
Colonna: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla via Porta S Sebastiano dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.50	16.40	18.35	23.55
Pisa	5.5	8.50	14.10	20.4	21.15	—	—
Torino	5.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	5.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	18.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	—	—	—	22.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.30	11.55	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli	6.30	9.45	—	13.50	17.10	20.5	—
Civitavecchia	6.30	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	6.48	—	9.55	11.45	—	—	19.35
Marino-Albano	6.54	7.10	9.40	12.30	13.55	18.48	(a)
Assisi-Nettuno	—	—	—	9.10	—	19.5	—
Terracina	6.5	—	—	17.20	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.25	17.21	19.5	—	—
Roncigione-Viterbo	6.4	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino	—	—	8.10	17.45	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.9 - 19.28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.50	12.35	—	14.10	17.20	20.14
Pisa	7.50	2.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Torino	7.40	9.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.40	12.10	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9.45	—	15.4	—	21.30	—	—
Tivoli	7.30	7.4	11.25	17.2	—	—	—
Civitavecchia	7.30	5.45	—	10.10	16.20	—	—
Frascati	7.30	9.25	13.48	17.20	—	17.55	—
Nettuno-Anzio	8.20	—	—	19.31	—	—	—
Albano-Marino	7.36	9.17	13.10	14.30	16.20	17.40	(a)
Terracina	8.—	9.58	—	19.50	—	—	—
Velletri	8.10	9.38	13.50	—	21.6	—	—
Ancona-Roncigione	9.10	13.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	—	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 19.5 - 20.50.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18.40, il venerdì partirà invece alle 19.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.20	6.40	9.50	11.30	19.20	—	—
Bagni a.	6.40	8.—	11.10	12.34	18.5	—	—
Tivoli s.	—	8.20	10.40	13.10	19.45	—	—
Tivoli p.	—	8.30	11.—	13.—	19.45	—	—
Bagni p.	Corsa	8.45	11.15	13.15	19.45	—	—
Roma a.		9.55	10.5	12.40	17.5	20.10	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso Ott. M. Maganuel — Incisioni Berger-Wirth Litoia

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.50	16.40	18.35	23.55
Pisa	5.5	8.50	14.10	20.4	21.15	—	—
Torino	5.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	5.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	18.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	—	—	—	22.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.30	11.55	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli	6.30	9.45	—	13.50	17.10	20.5	—
Civitavecchia	6.30	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	6.48	—	9.55	11.45	—	—	19.35
Marino-Albano	6.54	7.10	9.40	12.30	13.55	18.48	(a)
Assisi-Nettuno	—	—	—	9.10	—	19.5	—
Terracina	6.5	—	—	17.20	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.25	17.21	19.5	—	—
Roncigione-Viterbo	6.4	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino	—	—	8.10	17.45	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.9 - 19.28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.50	12.35	—	14.10	17.20	20.14
Pisa	7.50	2.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Torino	7.40	9.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.20	23.35	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.40	12.10	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9.45	—	15.4	—	21.30	—	—
Tivoli	7.30	7.4	11.25	17.2	—	—	—
Civitavecchia	7.30	5.45	—	10.10	16.20	—	—
Frascati	7.30	9.25	13.48	17.20	—	17.55	—
Nettuno-Anzio	8.20	—	—	19.31	—	—	—
Albano-Marino	7.36	9.17	13.10	14.30	16.20	17.40	(a)
Terracina	8.—	9.58	—	19.50	—	—	—
Velletri	8.10	9.38	13.50	—	21.6	—	—
Ancona-Roncigione	9.10	13.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	—	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 19.5 - 20.50.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18.40, il venerdì partirà invece alle 19.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.20	6.40	9.50	11.30	19.20	—	—
Bagni a.	6.40	8.—	11.10	12.34	18.5	—	—
Tivoli s.	—	8.20	10.40	13.10	19.45	—	—
Tivoli p.	—	8.30	11.—	13.—	19.45	—	—
Bagni p.	Corsa	8.45	11.15	13.15	19.45	—	—
Roma a.		9.55	10.5	12.40	17.5	20.10	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso Ott. M. Ma